



TESSERAMENTO 2014

UN PATTO GENERAZIONALE CONTRO LA CRISI

PAGINA 8 **UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER I SOCI E PER I CIRCOLI. NASCE ACLIGAS**
PAGINA 12 **CAMBIARE È UN TORNARE A CASA**
PAGINA 17 **LEGGE DI STABILITÀ. MENO TASSE, MA POCA EQUITÀ**



INNERHOFER

ARREDOBAGNO · PIASTRELLE

Il buongiorno si vede dal bagno Innerhofer!

Nel bagno Innerhofer troverete l'energia per affrontare una giornata impegnativa e la sera Vi farà da ponte per dei sogni d'oro.

Approfittate dalla nostra lunga esperienza, dalla fondazione nel lontano 1898 fino ad oggi. E della presenza capillare nelle provincie di Bolzano, Trento e Belluno con dieci punti vendita, di cui cinque nel Trentino. Siamo sempre più vicini a voi.

I nostri punti di forza sono la professionalità nella consulenza, la qualità dei prodotti e l'affidabilità nei servizi.

Venite a trovarci - nei nostri showroom potete realizzare i vostri desideri di un bagno su misura!



Verso gli stati generali  2 min

ACLI, MOTORI DEL NUOVO MUTUALISMO

FAUSTO GARDUMI
Presidente Acli trentine
 fausto.gardumi@aclitrentine.it



Gli Stati generali delle Acli trentine, che proponiamo si svolgano il prossimo 11 maggio, rappresentano un'occasione per riflettere sull'utilità sociale del nostro movimento e sulla sua organizzazione futura. La storia delle Acli è del resto connotata proprio da questo tema: la ricerca continua verso servizi, opere e proposte in sintonia con i bisogni del popolo lavoratore. Questa riflessione, che dovrà corrispondere ad azioni ed indicazioni successive assolutamente concrete, parte dalla gravità di questa crisi economica. Una crisi produttiva ed occupazionale che potrebbe trasformarsi in un tracollo sociale se non sapremo gestirla attraverso nuovi patti e alleanze con la politica e l'economia, con le categorie produttive ed i decisori pubblici. Il primo passo da fare in questa direzione è a parer nostro quello di "fare ognuno il proprio dovere e fare ognuno la propria parte". Questo significa per le Acli recuperare la

propria storia che si è caratterizzata per la continua proposta di nuovi servizi rivolti alla persona attraverso le nostre opere, il Caf, il Patronato, l'Enaip e l'insieme delle associazioni specifiche. Da sempre il nostro movimento ha proposto la costituzione di nuovi servizi: sia quando era necessario garantire organizzazione e rappresentanza a particolari fasce di lavoratori e lavoratrici, sia quando era necessario organizzare l'accesso alla società dei diritti per garantire loro la pensione e l'assistenza. Un'esperienza che va in questa direzione è ad esempio quella dei Gas che presentiamo in questo numero. L'operazione a cui siamo chiamati oggi è anche quella di proporre quella che potremmo definire una fase di rilancio dei servizi per innervarli nei bisogni di una società che nel frattempo è mutata in modo radicale ed irreversibile. Le Acli, in questo modo, dovrebbero tornare a essere motori del nuovo mutualismo al fine di consentire

l'accesso ai diritti da parte di una moltitudine di cittadini altrimenti relegati nella marginalità e nel precariato. Indugiare nella retorica del passato, accontentarci di alcune rendite di posizione ottenute dalle lotte sociali degli anni scorsi, crogiolarsi nelle pseudo sicurezze del presente rischia di farci perdere terreno sia sul versante della politica, sia su quello della nostra offerta di servizi. Ecco allora che gli Stati generali si propongono come un grande confronto interno dove tutti devono sentirsi protagonisti con pari dignità ed impegno. Quello che chiedo a voi acliste e aclisti è dunque la disponibilità a partecipare, ad ascoltare, ma anche a proporre. Dobbiamo trasformare la critica in proposta cercando, ognuna ed ognuno di noi, il proprio posto dove essere utili al prossimo, senza gerarchie e deleghe, ma con la consapevolezza che da questa crisi nascerà un mondo nuovo. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



La rivalutazione delle pensioni Inps per il 2014
 PAGINA 18



Cambiare per crescere
 PAGINA 14



Globalizziamo la pace
 PAGINA 26

OPINIONI	Una filiera "corta" per vedere "lungo"	<u>4</u>		
	Liscia, gasata o solidale?	<u>4</u>		
	Mettersi in viaggio	<u>5</u>		
	Il circolo: luogo di relazioni costruttive	<u>5</u>		
RUBRICA	Indignazione: c'è dell'intollerabile!	<u>6</u>		
ATTUALITÀ	Una nuova opportunità per i soci e per i Circoli. Nasce Acligas	<u>8</u>		
	Gas: un'opportunità per produttori ed acquirenti	<u>10</u>		
	Cambiare è un tornare a casa	<u>12</u>		
	Cambiare per crescere	<u>14</u>		
	Campagna tesseramento	<u>15</u>		
NOTIZIE UTILI	Legge di stabilità. Meno tasse, ma poca equità	<u>17</u>		
	La rivalutazione delle pensioni Inps per il 2014	<u>18</u>		
	Pensplan Infopoint: al tuo fianco per costruire il futuro	<u>19</u>		
			MONDO ACLI	
				Ennesima proroga per le detrazioni fiscali legate alla ristrutturazione ed al risparmio energetico <u>20</u>
				La tecnologia che giova all'anziano e i corsi informatica 2014 <u>22</u>
				Recupero del patrimonio immobiliare e attenzione agli anziani <u>23</u>
				Lo sport, la società, l'economia e il buon vicinato <u>24</u>
				Un nuovo laboratorio a Villazzano <u>24</u>
			VITA ASSOCIATIVA	Un circolo motore del suo quartiere <u>25</u>
				Globalizziamo la pace <u>26</u>
				Dalla parte degli ultimi <u>28</u>
				Nuovo servizio di consulenza legale <u>28</u>
				Finestra sul Natale <u>30</u>
				Sulla fame non si specula <u>30</u>

Il mantice  2 min

UNA FILIERA "CORTA" PER VEDERE "LUNGO"

Molti dei nostri lettori si ricorderanno i piccoli negozi di alimentari dei paesi, veri e propri empori dove si potevano acquistare lo zucchero e la farina ma pure per esempio i bottoni o il filo per rammendare i vestiti. Dove si fornivano questi negozi? È questo il tema della cosiddetta "filiera" cioè l'insieme della serie di passaggi che fanno giungere un cibo dal luogo di effettiva produzione fino alla nostra tavola. Un tempo questa filiera era sicuramente corta. I cereali venivano spesso coltivati nei campi a ridosso del paese, così come le patate e gli altri tuberi; gli orti diffusi ovunque servivano al sostentamento familiare così come i piccoli allevamenti di galline o di bestiame garantivano uova e latte. Al massimo ci si andava a rifornire presso i mercati presenti in ogni valle o al limite si scendeva fino al fondovalle dell'Adige. Le distanze però erano sempre minime; i prodotti venivano consumati in un breve lasso di tempo e di spazio.

Adesso siamo immersi in una realtà molto diversa. La catena alimentare è lunghissima, non sappiamo più da dove provengono i prodotti, anche se si moltiplicano le etichette che dovrebbero specificare vita, morte, miracoli di quello che metteremo sotto i denti. La globalizzazione alimentare permette di avere sulle tavole dei paesi ricchi qualsivoglia prodotto, a prescindere dalla stagione e dagli usi del luogo. Ciò ha grandi ripercussioni sull'equilibrio mondiale: si specula sul cibo, si gioca in borsa, si creano sperequazioni che per esempio possono generare impennate dei prezzi che scatenano conflitti. Sono questioni globali che ci sembrano molto lontane o che sono stimate impossibili da cambiare. Diamo per scontato di avere ogni giorno la tavola imbandita ma non ci chiediamo quale sia stato il percorso di quei prodotti. Le Acli stanno per aprire un Gas (gruppo di acquisto solidale). Alla base di questa iniziativa ci sono alcune parole d'ordine: mangiare meno ma mangiare meglio; conoscere il cibo che si mangia; valorizzare i prodotti del territorio in cui si vive; seguire anche a tavola l'avvicinarsi delle stagioni; riassaporare i gusti antichi; non guardare solo al prezzo ma alla qualità, qualità biologica, gastronomica, culturale, sociale, economica. Insomma attraverso il cibo scoprire la propria terra, insieme a una parte di mondo.

PIERGIORGIO CATTANI

Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it

Parliamo di Gas  2 min

LISCIA, GASATA O SOLIDALE?

L'idea delle Acli Trentine di proporre l'adesione a un Gas (Gruppo di Acquisto Solidale) mi ha fatto venire in mente, per associazione di idee, il "gas" con cui si rende frizzante l'acqua minerale e, nello stesso tempo, una vicenda che ci fa capire come la scelta di ciò che mangiamo e beviamo può influire non solo sull'ambiente ma anche sui diritti umani. Avete presente la pubblicità che invita a comprare apparecchi per gasare l'acqua del rubinetto di casa? L'azienda più agguerrita in questo campo, l'israeliana Sodastream, punta ad estendersi sul mercato dei bar, ristoranti e hotel con impianti per fare in proprio l'acqua gasata. Sodastream promuove i vantaggi per l'ambiente di questa tecnologia, tanto che all'inizio era stata sponsorizzata da Legambiente e WWF, i quali però poi hanno negato il loro appoggio quando hanno saputo che Sodastream è corresponsabile in Palestina di violazioni dei diritti umani. Per questo è stata lanciata in Italia e nel mondo una campagna contro Sodastream, nell'ambito di una protesta promossa da organizzazioni umanitarie che si battono per i diritti dei Palestinesi (in Italia BDS - Boicottaggio, Disinvestimento, Sanzioni (www.bdsitalia.org)). L'impianto di produzione Sodastream si trova in una colonia israeliana, Mishor Adumim, costruita nei Territori Occupati. Tali insediamenti sono stati dichiarati illegali dall'ONU, dalla Corte Internazionale di Giustizia e dalle istituzioni europee, perché violano la Convenzione di Ginevra che proibisce ad una potenza occupante, ovvero Israele, di trasferire la sua popolazione civile nel territorio che occupa. La terra su cui sorge questo insediamento illegale è stata requisita a villaggi palestinesi, insieme alla rimozione forzata delle comunità palestinesi e beduine che ci vivevano, come si legge nei rapporti di Human Rights Watch e dell'organizzazione israeliana B'Tselem. L'acqua non manca in Palestina, ma ai palestinesi è negato l'accesso a gran parte delle sorgenti presenti nei loro territori, come documentato da Amnesty International e ONU. Sostenere ditte come Sodastream significa appoggiare l'occupazione israeliana della Palestina, illegale secondo il diritto internazionale e vero ostacolo al raggiungimento di pace giusta e duratura tra i due popoli. Una presa di coscienza di questo potrebbe farci preferire altre marche di gasatori d'acqua: così salviamo l'ambiente e i diritti umani insieme.

FULVIO GARDUMI

fulvio.gardumi@gmail.com



Vita di movimento  2 min

METTERSI IN VIAGGIO

Nel consiglio provinciale aclista dello scorso 14 dicembre si è parlato di rifondazione; l'assemblea ha deciso di aprire una "costituente". Tutto questo rimanda a termini quali, movimento, spostamento, trasferimento; in una parola, mettersi in cammino. E il viaggiare, prima ancora che da un possibile approdo è dettato da un bisogno che è dentro noi da sempre, perché siamo costituzionalmente dei viator. Per noi, poi, che della fedeltà al Vangelo abbiamo fatto uno dei nostri valori, l'idea del viaggiare dovrebbe suonarci familiare; essa compare in modo del tutto evidente, nel Vangelo. E prima ancora nel Primo testamento. Abramo, che giustamente consideriamo padre nella fede, nella sua radice semitica, significa "transuente"; termine che si contrappone a permanente, stabile. Mettersi in cammino, come ha fatto Abramo, lasciando la propria terra, la tribù di appartenenza, la famiglia del padre, per andare verso "la terra che io ti indicherò", richiede una grande fede; ossia lasciarsi guidare dalla fiducia. Atteggiamento, questo, verso altri o verso sé stessi - come spiega il vocabolario -, che risulta da una valutazione positiva di fatti, circostanze, relazioni, per cui si confida nelle altrui o proprie possibilità, e che generalmente produce un sentimento di sicurezza e tranquillità. Per noi significa fiducia in Dio, negli uomini, nella fraternità umana. La cosa della quale abbiamo probabilmente meno consapevolezza, è che il nostro viaggiare, personale e comunitario avviene sempre a tappe. Non esistono mappe preconfezionate, perché le mappe sono il risultato stesso del nostro viaggiare. «La mappa si "cartografa" viaggiando, in altre parole pensando e sentendo le realtà, attuando e adottando comportamenti»*. Come orientarsi, dunque, in questo nostro cammino? Ci può soccorrere ancora una volta l'autore già citato: «L'Oriente è il luogo da cui oritur, da cui sorge il sole. L'Oriente per l'uomo è cercare l'essere che è realmente. Il senso e la direzione del suo viaggio è trovare, accettare e vivere la sua realtà»*. Credo possa valere anche per noi come movimento. Cercare di essere al meglio ciò che siamo davvero; non quello che ci piacerebbe essere o avremmo voluto diventare. «Abbracciare il nostro contingente, la nostra finitudine; qui si trova la luce che illumina il nostro cammino [...] La vera coerenza non si esprime nella fedeltà alle nostre idee (cioè nella perfezione), ma nella fedeltà alla nostra realtà, a ciò che siamo realmente. Da qui parte il cammino per sviluppare se stessi. Da qui nasce la mappa»*. Un tempo coloro che si mettevano in viaggio si portavano appresso poche cose; quelle strettamente necessarie, per poter viaggiare leggeri. Contavano sull'aiuto di quanti avrebbero incontrato lungo strada. Anche noi, nel viaggio intrapreso, siamo chiamati a liberarci da tutto ciò che ci può essere di intralcio. Buon cammino.

* Battista Borsato, *Letica della imperfezione*, Editrice Monti 2014

PIERGIORIO BORTOLOTTI

Responsabile Commissione Vita Cristiana
Acli Trentine

Spiritualità  1,5 min

IL CIRCOLO: LUOGO DI RELAZIONI COSTRUTTIVE

La salute del nostro movimento si misura, principalmente, sulla coscienza che hanno i circoli della propria missione e del proprio ruolo: circoli che sono il risultato delle relazioni tra gli aclisti. Le ACLI, infatti, nascono con lo scopo di realizzare «un'opera di formazione e di educazione spirituale dei lavoratori: li formano e li preparano alla vita sindacale cercando soprattutto di orientare le masse cristiane verso una coscienza sindacale. Fondamentale, oltre a quanto detto, è l'opera di assistenza sociale attraverso la quale l'associazione si occupa dei problemi concreti dei lavoratori anche e soprattutto grazie al Patronato, che è operativo a livello locale grazie ad una nutritissima rete di addetti sociali volontari sparsi nelle più remote località italiane».

Non ci resta che chiederci cosa è rimasto di questo DNA delle ACLI nelle attuali circostanze e cioè se il nostro movimento. La crisi di formare ed evangelizzare ha colpito tutto il mondo ecclesiale, il quale si trova davanti ad un mondo che ha sostituito il bambino Gesù con Babbo Natale, i Magi con la befana, il Cristo risorto con gli ovetto ed i pulcini gialli, l'assunzione di Maria al cielo con le vacanze al mare, la solennità luminosa e bella di tutti i Santi con la festa truculenta di Halloween. La mentalità portata avanti da questo mondo investe anche i cristiani e si corre il rischio di diventare tiepidi nella relazione con Gesù e con le persone che ci stanno accanto. Il circolo non perde, però, la sua missione originaria e anche al giorno d'oggi le ACLI hanno in sé questo compito di evangelizzazione del mondo del lavoro. La commissione vita cristiana intende proporre ai circoli una riflessione sulla realtà della relazione alla luce della Parola di Dio, evidenziando come il circolo deve essere luogo nel quale si imparano le relazioni e si purificano continuamente da ogni incrostazione che non permettono ad esse di essere libere e liberanti da ogni forma di potere e di falsità e di riconoscere, rispettare e valorizzare la dignità innata della persona umana. La relazione tra le persone sarà tanto più autentica e fruttuosa, quanto più sarà tenuta presente la concezione integrale della persona.

DON RODOLFO PIZZOLLI

Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it





Pensieri 3,5 min

INDIGNAZIONE: C'È DELL'INTOLLERABILE!



MARCELLO FARINA
Filosofo e saggista

Che cosa possiamo tollerare?

La domanda attraversa, come fiume carsico questo nostro tempo. Se ci si guarda alle spalle o intorno, non si sa dove incominciare. La parola più usata è "indignazione".

Da alcuni anni si è presa la scena e torna con regolarità sui giornali dell'Occidente:

- dagli **Indignados** spagnoli che il 15 maggio 2011 hanno manifestato in 50 città sbandierando lo slogan: "Non siamo merce nelle mani dei politici e dei banchieri;
- ai gruppi di disoccupati e precari che in **Grecia** da mesi contestano un'economia che calpesta la dignità umana;
- al movimento **Occupy Wall Street**, nato per denunciare gli abusi del capitalismo finanziario, che si è concretizzato in una serie di dimostrazioni a New York all'insegna del grido: **We are the 99%** (siamo il 99%)...

Cresce la tensione contro le politiche di austerità. Scioperi, atti di guerriglia, manifestazioni: la gente scende in piazza e dichiara la propria indignazione. (B. Bignami "Fino a quando supporterò! In Rivista del clero italiano, n. 12, 2012, p. 819").

La domanda si avverte, insistente, anche da noi: che cosa possiamo tollerare? L'interrogativo attraversa tutta la cultura moderna fino a raggiungere anche l'ambito dei credenti e dello stesso magistero della Chiesa. Nel 2000 in Francia usciva un agile libretto di Christian Arnsperger e Philippe Van Parijs dal titolo programmatico: "**Quanta disuguaglianza possiamo accettare?**". (Il Mulino, 30, 2013)

A partire da due questioni molto concrete, come erano quelle legate alla sanità e dell'immigrazione, gli autori di quel testo si ponevano l'interrogativo. "Dove inizia l'inaccettabile?" Davanti a prospettive di spese sanitarie sempre più costose a fronte di economie di Stati al collasso e con una data di scadenza di sopportazione, quale modello di salute era proponibile? La proporzione costi-benefici quali scelte avrebbe consentito? Così per l'immigrazione "Quali numeri possiamo sopportare? Fino a che punto la convivenza è possibile? Quale sostenibilità culturale siamo in grado di mettere in campo? Che modelli di integrazione si possono prevedere?"; si chiedevano quegli studiosi.

È ovvio che tutto questo nel 2000 aveva la pretesa di favorire il confronto

e soprattutto di educare a uno sguardo in avanti che non fosse semplicemente in vivere alla giornata. Ma, ora, dopo che la crisi economica sembra aver accelerato le trasformazioni e riacutizzato gli interrogativi, "**che cosa, davvero, possiamo sopportare?**". C'è una soglia oltre la quale non è consentito andare perché l'uomo vedrebbe sfigurata la sua dignità?

L'indignazione risponde all'esigenza di ribellione allo strapotere di una finanza che calpesta l'uomo:

- per esempio, è accettabile che le speculazioni promuovano con investimenti imprese che licenziano, ottemperando alle richieste di ristrutturazione aziendale?
- Oppure: è sempre e solo demagogia quando si invoca una drastica riduzione delle spese destinate agli armamenti per investire in politiche agricole, sanitarie o di socializzazione? Come non pensare al fatto che cinque giorni di spesa militare globale sono equivalenti a 10 miliardi di dollari, cifra che risolverebbe nel mondo il problema delle forniture idriche e dei servizi igienico-sanitari per chi ne è privo?

La carenza di umanità impoverisce la convivenza civile e riduce etica e fede a parti sociali portatrici di interessi: non vengono interpellate per quello che sono, ossia esperienze dell'umano, ma in base ai vantaggi economici che possono offrire.

L'assurdo è che tutto quanto concerne l'umano è negoziabile e sottoposto alla Legge dei costi. Fino a quando è tollerabile tutto questo? ■ ■ ■

Benvenuti nel nostro Centro Odontoiatrico

È per noi un piacere presentarVi il Centro Odontoiatrico Mirò di Trento.



La nostra struttura ambulatoriale odontoiatrica e diagnostica fornisce una vasta gamma di prestazioni mediche specialistiche.

Mirò è presente a Trento e Bolzano, i centri sono organizzati con uno **staff di medici e personale paramedico altamente qualificati** e aggiornati al fine di ottenere i migliori risultati terapeutici a costi trasparenti, accessibili e sicuri. I medici/odontoiatri che collaborano con il nostro centro sono professionisti italiani di certificata esperienza che sotto il controllo della Direzione Sanitaria eseguono tutte le prestazioni specialistiche in campo odontoiatrico.

Il Paziente, a seconda del piano di cura scaturito da una approfondita prima visita e da una radiografia panoramica eseguita nel nostro centro, sarà affidato e seguito dai Dott. specialisti in conservativa, endodonzia, protesi fissa e mobile (correlata da dichiarazione di conformità CE), chirurgia, implantologia, parodontologia, igiene dentale e ortodonzia.

Grazie ai rigidi protocolli applicati e ai macchinari tecnicamente all'avanguardia, offriamo la garanzia di massima igiene e sterilizzazione. Gli strumenti e i manipoli sterilizzati e sigillati vengono aperti davanti al Paziente.

Nella sala adibita alla sterilizzazione vengono eseguiti regolarmente analisi delle spore e test correlati.

La disposizione interna dei locali è studiata per soddisfare tutte le esigenze di un centro medico odontoiatrico all'avanguardia in grado di garantire una vasta gamma di prestazioni specialistiche con 7 sale operative, di cui una adibita a sala chirurgica per interventi di chirurgia ed implantologia.



Le nostre strutture ricalcano un modello imprenditoriale ampiamente collaudato che prevede l'apertura di strutture in grado di fornire **servizi specialistici diversificati** e di contenere allo stesso tempo i costi.

I nostri **prezzi competitivi** non derivano da una minore qualità ma, dall'ottimizzazione delle risorse.

I nostri studi odontoiatrici e medici vogliono essere un **punto di riferimento** per tutto il Trentino - Alto Adige, per i prezzi altamente concorrenziali praticati, per la facilità di accesso alle prestazioni e per l'organizzazione agile e veloce, in grado di ottimizzare tempi e risorse umane ed economiche che si traducono in un **beneficio reale e tangibile per il paziente**.

Il nostro personale amministrativo è in grado di proporre al Paziente diverse modalità di pagamento tra le quali finanziamenti a tasso 0%.

L'orario di apertura continuato, dal lunedì al venerdì, garantisce un facile accesso alle prestazioni anche in regime di urgenza e anche per rispondere al meglio alle esigenze di quanti non possono assentarsi dal lavoro durante l'orario normale.

Vi invitiamo a contattarci, il nostro personale è a Vostra disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.



Centro di Trento
Trento - Trient
Via del Brennero Str. 246
38121 Trento/Trient
Tel. 0461 1730500
Fax 0461 1730510

Centro di Bolzano
Bolzano - Bozen
Via Innsbruck Str. 29
39100 Bolzano/Bozen
Tel. 0471 979561
Fax 0471 303311

www.miroclinicadentale.it



Direttore sanitario: Dott. Italo Gosetti

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER I SOCI NASCE ACLIGAS

Nel 1994 nasce a Faenza il primo Gruppo d'Acquisto Solidale. Alcune persone consapevoli del danno sociale e ambientale che il sistema consumistico stava arrecando al pianeta e all'uomo, cominciarono a riflettere su come fosse possibile **ritornare ad un rapporto più giusto con l'acquisto dei prodotti indispensabili per la vita quotidiana.** Conoscere chi produce, condividere gioie e preoccupazioni, concordare con esso il prezzo e verificare direttamente la sostenibilità delle produzioni divennero il loro obiettivo primario. Fare l'acquisto in gruppo permise la riscoperta dell'assopita socialità. Da allora ad oggi i gruppi d'acquisto solidali hanno fatto passi da gigante costruendo la rete GAS nazionale (un migliaio di gruppi iscritti) e tessendo relazioni con associazioni e altri movimenti e realtà dell'economia solidale. Migliaia di piccoli produttori in questo modo hanno potuto svincolarsi dalla grande distribuzione, riuscendo a mantenere parte di quella ricchezza di saperi e di sapori che fanno parte della nostra cultura. In Trentino il primo gruppo d'acquisto nasce nel 2000 (la Credenza) ad opera di un gruppo di persone e in particolare per la caparbietà di Sara Albertini. Oggi i gruppi d'acquisto nella nostra regione sono quasi una quarantina alcuni informali composti da alcune famiglie altri più organizzati superano le cento famiglie.

Che cos'è il Gruppo d'Acquisto Solidale ACLI ?

La consapevolezza che l'ideologia consumista, il liberismo e la globalizzazione non rappresentano più la risposta possibile per il futuro,



ma anzi la principale causa della crisi sociale, culturale ed economica che stiamo vivendo, ha indotto ACLI Trentino a creare il progetto Acli Gas. Tre anni di impegno per creare le condizioni affinché si potessero definire principi, metodi e strumenti per raggiungere tale l'obiettivo.

Il Gruppo d'Acquisto ACLIGAS è un'associazione di promozione sociale a cui possono aderire i soci Acli e permette di **acquistare direttamente da produttori** selezionati da un apposita commissione tecnica.

Ogni Circolo Acli potrà attivare il gruppo d'acquisto nella propria zona. Questo permetterà attraverso la partecipazione e la collaborazione dei soci locali, di organizzarsi per l'acquisto. Ogni singolo socio sarà chiamato a collaborare (a seconda delle proprie forze) nelle varie fasi dell'acquisto: non si tratta, infatti, ne' di un semplice acquisto online, ne' di un acquisto al supermercato. I prodotti acquistati arriveranno direttamente

alla sede del circolo e verranno smistati ai soci che avranno effettuato l'ordine. I soci inoltre potranno segnalare dei piccoli produttori locali che praticano agricoltura sostenibile.

La commissione tecnica di valutazione:

Tale commissione seleziona le aziende agricole in base alla sostenibilità della produzione, sia in termini sociali che ambientali, sulla base dei principi individuati dalla CHARTA DEI VALORI ACLIGAS. Vengono poi valutate le caratteristiche organolettiche e nutrizionali.

La commissione organizzativa si occuperà invece degli aspetti organizzativi degli acquisti.

Quali prodotti si potranno acquistare?

Un apposito calendario d'ordine indicherà i prodotti alimentari base per le famiglie (pasta, riso, farine, olio, cereali, legumi, frutta, ortaggi, formaggi...) detersivi e prodotti per l'igiene personale...

E PER I CIRCOLI

GIORGIO PERINI

Naturalista Comitato Scientifico Acligas

Come si acquista - il gestionale

Il gestionale è uno strumento informatico che permette ai singoli soci di fare l'ordine per la propria famiglia. Attraverso internet si potrà accedere ad una pagina dove è possibile effettuare l'acquisto dei prodotti in quel momento disponibili.

All'interno di questo sistema si vedono i prezzi e l'ammontare complessivo dell'acquisto. Si possono inoltre trovare le descrizioni dei singoli produttori. Successivamente alla consegna dei prodotti il gestionale invia alla propria banca l'ordine di pagamento automatico (SEPA).

Questo programma informatico denominato GASDOTTO è open source (libero da brevetti) ed è stato adattato alle esigenze di ACLIGAS, grazie al lavoro gratuito del tecnico informatico di Torino che lo ha creato. ■ ■ ■

GRUPPO D'ACQUISTO SOLIDALE ACLI

CHARTA DEI VALORI

Ogni aderente al GAS ACLI si impegna a dare la sua disponibilità (in relazione alle proprie capacità) nei seguenti compiti:

- collaborare nelle varie fasi di gestione dei prodotti;
- aiutare chi è in difficoltà
- sostenere i piccoli produttori "marginalizzati" dalla grande distribuzione (produttori che fanno difficoltà a vendere i loro prodotti), favorendo lo sviluppo di un'economia locale slegata da piccoli e grandi processi speculativi (circuiti delle multinazionali e della grande distribuzione)
- sostenere i produttori che riscoprono e producono varietà vegetali e razze animali locali.

L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE

La formazione-informazione è per noi una chiave, perché ci permetterà di prendere coscienza.

Coscienza:

- dello sfruttamento industrializzato dell'agricoltura
- che il terzo mondo viene affamato, sfruttato, inquinato, per arricchire gli intermediari
- degli errori nelle nostre abitudini alimentari

- dell'impatto dell'uomo sull'ambiente...

Solo attraverso questa chiave potremo avere una mentalità critica e sempre più consapevole.

Formazione/informazione:

- per una cultura diversa dello stare insieme recuperando il valore della relazione
- per valutare i propri consumi e quindi le proprie spese, favorendo la scelta verso ciò che serve di più
- per riflettere su un'alimentazione salutare
- per conoscere la vita e le fatiche dei contadini
- per re-imparare i ritmi delle stagioni e dei sapori semplici e non artefatti
- per capire cosa significa acquistare e l'impatto che ha l'acquisto sull'ambiente
- per programmare l'alimentazione a partire dalle disponibilità del momento (per contrastare l'abitudine del consumo al supermercato dove tutto è pronto e disponibile in ogni momento)
- per conoscere le qualità organolettiche del prodotto
- per conoscere i meccanismi della produzione e della grande distribuzione (multinazionali)
- per evitare l'omologazione del mercato globale e mantenere vive le

tradizioni insieme ai sapori

- per fornire alle nuove generazioni una speranza per il futuro
- per comprendere che "stare bene e mangiare sano è un diritto e non un privilegio di pochi"
- per imparare a saper fare
- per la trasparenza fra produttori e utilizzatori

L'AUTOPRODUZIONE E LO SCAMBIO

L'auto-produzione degli alimenti, il riuso e lo scambio rappresentano una importante risorsa da riscoprire e incentivare all'interno del GAS ACLI.

L'ACQUISTO - IL GAS COME OPPORTUNITÀ

Il GAS ACLI intende porsi come alternativa alla logica del consumismo evitando eccessi, sprechi e omologazione; intende sostenere l'acquisto di prodotti, sobri, critici e consapevoli, privilegiando l'alleanza con i piccoli produttori di qualità. Considera l'auto-produzione e la produzione locale un valore aggiunto. Ritiene indispensabile conoscere l'origine e la qualità dei prodotti per poter scegliere in modo critico e ponderato.

Tavola rotonda  4 min

GAS: UN'OPPORTUNITÀ PER PRODUTTORI ED ACQU



NELLE FOTO DALL'ALTO, STEFANIA GIAIOTTO,
VERONICA GIACOMOZZI, DONATELLA
LEONARDI, DARIO MICHELONI, GIORGIO PERINI

In Trentino, tradizionale laboratorio per il volontariato e l'azione sociale, operano una quarantina di Gruppi di acquisto solidale. Sono coinvolte circa duemila famiglie per un totale di seimila persone. I produttori che si rivolgono a questa particolare forma di vendita sono un centinaio e spesso si tratta di piccoli contadini e trasformatori, la maggior parte dei quali impegnati nel settore biologico. Per approfondire il rapporto fra produttore e consumatore (ma i rappresentanti dei Gas preferiscono definirsi "acquirenti"), abbiamo promosso un confronto diretto fra alcuni di loro. Attorno allo stesso tavolo si sono così ritrovati Giorgio Perini, vicepresidente di Acli Terra, Veronica Giacomozzi, referente del Circolo provinciale Acli Gas, Stefania Gaiotto, produttrice di galline ovaiole e polli di ingrasso biologici, Dario Micheloni presidente del Gas la Credenza e Donatella Leonardi del Gas RaRo (Ravina-Romagnano).

Giorgio Perini Acli Gas, al fine di promuovere un Gruppo di acquisto provinciale che operi attraverso i Circoli, ha promosso, a partire da un anno e mezzo a questa parte, una carta dei valori sui principi di questa particolare forma di commercio che consistono innanzitutto nell'acquisto di prodotti non confezionati, preferibilmente biologici, in un ristretto perimetro territoriale. Dopo una prima fase di sperimentazione fra poco inizieremo a confrontarci con i Circoli per avviare l'iniziativa.

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Quante manifestazioni di interesse ci sono state fino ad oggi da parte degli aclisti?

Veronica Giacomozzi Fino ad oggi abbiamo avuto rapporti con alcune realtà di Trento, oltre ai Circoli di Gardolo e di Lavis. Stiamo muovendo i primi passi, anche al fine di far comprendere la filosofia del Gas che prevede un rapporto diretto con il produttore, ma anche una crescita culturale da parte degli acquirenti. In parole povere: non diventeremo una sorta di supermercato delle Acli. Da un altro punto di vista va detto che la sede dei circoli rappresenta un punto di partenza molto importante in quanto è utile sia per ritrovarsi, sia per organizzare le piattaforme di acquisto.

Stefania Gaiotto Una cosa importante da far comprendere è ad esempio che il Gas è una vera e propria associazione dove si fa solidarietà. Capita ad esempio che nel corso delle nostre riunioni vi siano anche degli scambi fra famiglie di cose usate, attrezzi, elettrodomestici. Insomma ci si aiuta anche così.

Donatella Leonardi Il nostro Gas è un vero e proprio promotore di cultura in quanto, oltre agli acquisti, curiamo la formazione con incontri dedicati ad esempio alle piante officinali oppure al pane fatto in casa. Ci dechiamo alla promozione del buon vivere e alla salute attraverso una giusta alimentazione.

Quali sono le difficoltà che avete incontrato?

Dario Micheloni Ci sono due ordini di problemi. In primo luogo la cura dei

IRENTI

rapporti con i produttori ed in secondo luogo il fatto che nel Gas è necessario attivarsi per farlo funzionare al meglio e non sempre si trovano i volontari. Questo significa che devono sempre esserci delle persone che si attivano per organizzare la gestione del gruppo con la raccolta delle ordinazioni, i contatti con i contadini e la rendicontazione.

Che muove il consumatore ad entrare in un Gas è anche il prezzo?

Dario Michelsoni Risponderei con un "ni", nel senso che non sempre i nostri prezzi sono obiettivamente più bassi degli altri in quanto scegliamo prodotti di alta qualità confezionati con sistemi artigianali che, causa anche la crisi economica, hanno un prezzo alquanto elevato. Certo è che si risparmia se il confronto va fatto con la stessa fascia di prodotti venduta al supermercato.

Signora Gaiotto, come produttrice come vede questi Gas?

Stefania Gaiotto Noi vendiamo i nostri prodotti tramite i Gas e attraverso la vendita diretta ad alcuni ristoranti della zona.

Quello che cerchiamo di comunicare è che la nostra impresa sta cercando di recuperare le galline di razza trentina e che dietro ai nostri prodotti c'è un progetto di filiera che cerca di valorizzare il territorio. I Gas sono da sempre i nostri interlocutori più importanti.

Avete delle proposte per il futuro?

Donatella Leonardi Uno dei principi fondanti delle scelte dei Gas è quello di sostenere le piccole imprese, a cui viene data la possibilità di vendere i propri prodotti, magari anche a un prezzo maggiore rispetto a quello imposto dalla grande distribuzione organizzata. In quest'ottica i Gas potrebbero rappresentare sempre più uno strumento di sostegno per lo sviluppo economico, incentivando la nascita di iniziative locali, ne è un esempio il progetto in Valle dei laghi che ha visto la riqualificazione del territorio attraverso la reintroduzione della coltivazione di cereali per farine. Per questo progetto i Gas trentini si sono esposti garantendo l'acquisto ancor prima di sapere il prezzo del prodotto. ■ ■ ■



I LIBRI DEL MESE

GASTRONOMIA DELLA LIBERAZIONE PIERGIORGIO CATTANI



C'era una volta la teologia della liberazione, oggi invece abbiamo anche la "gastronomia della liberazione". È quella che propone nel suo ultimo libro Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e storico esponente di quel movimento che vede nel cibo il punto nevralgico dell'attuale globalizzazione. Intorno al cibo ruotano modelli economici, stili di vita, processi di produzione, di commercio e di consumo, ma pure speculazioni finanziarie, accaparramenti di terra, migrazioni e nuovi conflitti.

La gastronomia quindi non è solo questione di stomaco. E neppure un passatempo per ricchi o per buongustai in cerca di costose raffinatezze. Essa invece fa rima soprattutto con economia. In fondo il primo problema dell'uomo è quello di sfamarsi: il cibo è vita, e tutto quello che riguarda il cibo influisce sulla nostra vita in maniera determinante. Dopo aver raccontato, nella prima parte del volume, gli esordi di una sensibilità volta al recupero della qualità e della tradizione agricola e gastronomica italiana (ricordate il "vino al metanolo" del 1986?), Petrini allarga lo sguardo a livello globale dove veramente il cibo è questione di vita o di morte. Fornendo dati inequivocabili si giunge all'affermazione che "se alla comunità viene tolta la sovranità alimentare, imponendo monocultura e ibridi commerciali da scambiare sul libero mercato globale, le comunità stesse diventano ostaggio dell'andamento altalenante dei prezzi, e quindi ostaggio delle speculazioni" (p. 145).

L'autore invita a diventare consapevoli che volere sulle nostre tavole fragole a Natale, cioè avere sempre e comunque a disposizione tutto a prescindere dalla stagione o dal territorio – per poi sprecare e buttare tranquillamente intere derrate (quella che Petrini chiama spreconomy) - condiziona l'esistenza di milioni di persone che vengono sradicate dal loro contesto sociale e produttivo. Per questo dal cibo (dal lungo percorso che dalla terra arriva alla tavola) può giungere la condanna alla povertà oppure la liberazione verso uno sviluppo veramente umano.

C. Petrini, *Cibo e libertà*, Giunti, Torino 2013, pp.192, 12,00 euro.

Verso gli stati generali  2,5 min

CAMBIARE È UN TORNARE A CASA

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Ad un certo punto il Mahatma Gandhi, parlando ad un giornalista del bilancio della sua vita, ebbe a dire che in tutta la sua esistenza non aveva fatto altro che tornare a casa. Con questo intendeva dire che il senso dell'esistenza risiede nel tornare alle radici originarie come fecero i monaci patristici quando decisero di tornare al cristianesimo delle origini, tanto per fare un altro esempio.

Tornare alle radici significa, come sottolinea l'amico Piergiorgio Bortolotti nel suo editoriale, mettersi in viaggio per fare i conti con il proprio operare, la propria identità e la propria essenza. È quanto le Acli propongono con gli Stati generali i quali non vogliono essere una pomposa autocelebrazione, né una cervellotica operazione ascolto e di autoanalisi fine a se stessa.

Gli Stati generali vogliono essere innanzitutto una verifica sul nostro operare per ricreare una sintonia con i bisogni sociali e lavorativi che i cittadini esprimono oggi. Sintonia significa guardare ai giovani e al futuro, quindi gli Stati generali vogliono essere un'occasione di **elaborazione del nostro pensiero strategico**.

Vogliamo, in altre parole, immaginare le Acli nel prossimo futuro ed adeguarne il profilo organizzativo in modo tale da rispondere al meglio alla nostra funzione di presidio sociale, rappresentanza del mondo del lavoro e del precariato.

Si tratta di guardarsi dentro e facendo questo le Acli non possono che dire a se stesse di essere in una fase di declino: questo almeno a giudicare dal progressivo invecchiamento della loro base sociale. Come invertire la rotta? La domanda investe oggi l'insieme delle organizzazioni sociali: dai partiti alle associazioni ai sindacati.



...promuovere le categorie lavorative più deboli, riprogettare la comunità locale a partire dai valori del mutualismo e della solidarietà. Gli Stati generali rappresentano dunque un documento di indirizzo strategico...

E probabilmente la risposta risiede nel tornare ad essere **essenziali** fornendo ai cittadini validi supporti e traiettorie di sviluppo per la loro promozione sociale. Per "essere utili al prossimo", le Acli devono allora ritrovare le loro radici con la capacità, come è avvenuto in passato, di farsi carico delle categorie più deboli (come ad esempio avviene oggi con le badanti), di promuovere le categorie lavorative più deboli, di riprogettare la comunità locale a partire dai valori del mutualismo e della solidarietà. Gli Stati generali rappresentano dunque un documento di indirizzo strategico all'interno del quale

troveremo scelte ed indicazioni precise per il nostro sviluppo associativo e dei servizi. Per fare questo, da qui all'11 maggio, è prevista l'organizzazione di un "percorso partecipativo" attraverso incontri con i Circoli, focus group con le Associazioni specifiche ed i servizi oltre alla raccolta di indicazioni e buone pratiche esterne al movimento. L'invito che rivolgiamo a tutte le acliste e a tutti gli aclisti è quello di partecipare, di inviarci le loro proposte per fare meglio e nuove le Acli guardando ai principi e ai valori originari. ■ ■ ■

Da oggi, grazie alla tua **Carta *In Cooperazione***, grandi vantaggi anche per la tua auto in tutte le **Carrozzerie Luca Fellin**

In ogni sede delle tre Carrozzerie Luca Fellin
esibendo **Carta *In Cooperazione***

10% DI SCONTO SULLA MANODOPERA

- Riparazioni di carrozzeria dell'autoveicolo
- Sostituzioni cristalli
- Ripristino carrozzeria per i danni da grandine
- Installazione tettucci apribili WEBASTO
- Installazione ganci da traino
- Installazione sensori parcheggi
- Ricarica condizionatori
- Allestimenti KIVI per disabili
- Allestimenti per veicoli commerciali (officina mobile)
- Allestimento per trasporto alimentare

GRATUITO

Soccorso stradale per autovetture incidentate all'interno dei confini del territorio Trentino con rimorchio dell'autoveicolo presso una delle tre Carrozzerie Luca Fellin.



Paolina & Associati



una grande carrozzeria.
Tre sedi.
Una sola alta qualità.

www.fellincar.it

TRENTO NORD Via Bregenz 4, Spini di Gardolo
TRENTO SUD Via della Cooperazione 47
ROVERETO Viale del Lavoro 3/C

Numero Verde
800 832 801

**LUCA
FELLIN**
CARROZZERIE
Leader in Trentino

TRENTO NORD - TRENTO SUD
ROVERETO

Verso gli stati generali  2,5 min

CAMBIARE PER CRESCERE



...un avvento positivo per la Chiesa Cattolica, che pare aver cominciato a pensare al futuro, mettendo in atto quell'apertura alla conoscenza dei cambiamenti del mondo...

Nell'anno appena trascorso vi sono stati molti avvenimenti rilevanti per l'Italia ed il Trentino.

Il 2013 verrà ricordato per aver consegnato agli archivi una tornata elettorale anomala, causa di uno Stato ad oggi ingovernabile ed ingovernato, gestito da una grande alleanza praticamente sterile dal punto di vista della risoluzione dei problemi concreti dei cittadini, su tutti il lavoro e il passaggio di consegne tra generazioni ad ogni livello, sia politico sia nei vari campi professionali.

Tale fondamentale momento di transizione appare tragicamente impedito da una riforma del sistema pensio-

nistico affrettata, non corroborata, sull'altro versante, dall'attuazione di piani occupazionali convincenti.

Per il Trentino, il passaggio politico delle provinciali ha portato alla conclusione, almeno formale, dell'era Dellai, causando un assestamento delle forze in campo. Alla fine il centrosinistra si è rivelato ancora vittorioso, ma più per l'incapacità della controparte di compattarsi e proporsi in modo credibile

che non per merito ed innovazione nel proporre quelle politiche sempre più sentite come necessarie dai cittadini. Ma il 2013 passerà alla storia anche per i due Papi, Benedetto e Francesco, così diversi, ma a quanto pare talmente in sintonia da firmare un'enciclica a quattro mani e sentirsi ed incontrarsi più volte. Un avvento positivo per la Chiesa Cattolica, che pare aver cominciato a pensare al futuro, mettendo in atto quell'apertura alla conoscenza dei cambiamenti del mondo, presente nei solenni documenti del Concilio Vaticano II, ma fino ad oggi rimasta lettera morta. Quel futuro che deve essere per noi aclisti trentini un momento di coraggio e cambiamento concreto. Innovazione nella continuità deve divenire la nostra voce guida, il nostro mantra. Se saremo in grado di salvare e preservare quanto di preziosissimo costruito dalle persone che animano i nostri circoli in quasi settanta anni di esistenza della nostra azione associativa senza chiuderci e spaventarci riusciremo ad essere essenziali ancora una volta, riaffermando il nostro pieno diritto di rappresentare per tanto tempo ancora le migliaia di cittadini che ogni anno continuano ad accedere ai nostri servizi e alle nostre azioni associative perché vedono in noi un forte punto di riferimento. Per cambiare in questo modo ci vogliono tanto coraggio, onestà intellettuale e lavoro: giusto i tre elementi che stiamo ampiamente utilizzando per organizzare gli Stati Generali che la prossima primavera ci vedranno, tutti insieme, rilanciare la nostra azione per costruire le Acli del 2030. ■ ■ ■

FABIO PIZZI

Vicepresidente Vicario Acli Trentine
fabio.pizzi@aclitrentine.it



Tesseramento  2 min

CAMPAGNA TESSERAMENTO

Con l'arrivo del nuovo anno prende il via la nuova campagna tesseramento ACLI, che per il 2014 riporta il lo slogan "Responsabili Insieme".

Un motto che esorta le ACLI e gli aclisti ad essere protagonisti nella società e a sentirsi responsabili del destino delle proprie comunità, soprattutto in questo particolare momento di crisi economica e sociale.

La Presidenza Provinciale, in armonia con le linee programmatiche approvate dal Consiglio, ha deciso di rideclinare il tema nazionale con una particolare attenzione al nostro contesto trentino, assumendo lo slogan "Un patto generazionale contro la crisi", che riporta agli impegni programmatici del prossimo biennio alla luce della situazione di crisi socio-economica della nostra provincia e della necessità di mettere in campo idee e azioni per farvi fronte, oltre che per rinnovare le ACLI.

Questo slogan parte dalla necessità di un vero e proprio patto fra generazioni diverse per riavvicinarle attraverso l'azione sociale, l'azione volontaria e la trasmissione di competenze, conoscenze ed esperienze, valorizzando il ruolo e l'esperienza degli adulti e rendendo, dall'altro lato protagonisti e meno soli i giovani. Un patto generazionale contro la crisi ha poi l'obiettivo di sviluppare una serie di azioni che concretamente possano aiutare le persone e le famiglie in questi tempi difficili, partendo dal recupero di tante conoscenze, tecniche, usi e costumi legati al risparmio domestico e all'autoproduzione, passando per i Gruppi di Acquisto Solidale, i progetti di lavoro estivo per i giovani, fino all'aiuto reciproco, riscoprendo uno spirito di solidarietà sociale. Pensiamo quindi ad un patto generazionale che stimoli l'agire dei cittadini di fronte

ad una crisi che rappresenta tuttavia anche un'opportunità, un invito a riscoprire il valore della sobrietà e del risparmio, oltre che dell'innovazione e della sostenibilità.

Associarsi alle ACLI Trentine vuol dire sostenere questo pensiero, queste idee e questi progetti, oltre che una associazione che quotidianamente opera per il bene comune, per aiutare

e sostenere chi è in difficoltà, per fornire servizi utili ai giovani, alle famiglie, agli anziani, alla comunità trentina.

Per rinnovare o sottoscrivere la tessera ACLI è possibile rivolgersi alla Segreteria Provinciale ACLI a Trento, oppure presso i Circoli ACLI o presso i recapiti e le sedi Zonali di Patronato Acli e del CAF Acli. ■ ■ ■



COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2014

€ 17,00	TESSERA ORDINARIA (con mensile Acli Trentine)
€ 13,00	TESSERA FAMILIARE
€ 8,00	TESSERA GIOVANI (fino a 32 anni)
€ 30,00	TESSERA SOSTENITORE
€ 50,00	TESSERA BENEFATTORE

COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI (Per chi è in possesso della Tessera ACLI)

€ 5,00	CTA
€ 7,00	ACLI TERRA - BASE
€ 60,00	ACLI TERRA - IMPRESA



**Vacanze
accessibili
a tutti**

un servizio GSH

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO A TURISTI ANZIANI E DISABILI



La cooperativa sociale GSH è presente in Valle di Non e di Sole da oltre 20 anni a supporto delle persone disabili. Attraverso operatori qualificati e volontari, gestisce un pacchetto completo di servizi socio-assistenziali ed educativi, promuove e coordina diversi programmi di intervento e di animazione nel territorio ed è attore significativo nelle locali politiche sociali a favore delle persone con disabilità fisica e psichica.

Il servizio di Vacanze accessibili offre aiuto e sostegno nella gestione delle necessità quotidiane di persone anziane e/o disabili e delle loro famiglie che vengono nelle nostre valli per trascorrere un periodo di riposo.

In base alle esigenze di ciascuno, verranno progettati interventi individualizzati e personalizzati.

Che cosa offre?

La Cooperativa Sociale GSH con i suoi operatori, offre:

- + supporto nei compiti di cura e igiene personale (esclusa attività sanitaria);
- + sollievo agli accompagnatori nella gestione quotidiana del familiare, anziano e/o disabile;



- + accompagnamento in attività ludico-sportive (piscina, maneggio, ...);
- + accompagnamento in attività di tipo ricreativo-culturale (visite a musei, mostre, località turistiche, ...);
- + supporto nell'organizzazione del periodo di vacanza.



Vacanze accessibili a tutti

Servizio di accompagnamento e supporto a turisti anziani e disabili

GSH Cooperativa Sociale Onlus

38023 Cles via Lorenzoni 21 C. P. 105

T 0463 424634 F 0463 424643 info@gsh.it www.gsh.it



Alcuni esempi dei nostri tour 2014

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

MARZO

THAILANDIA

BANGKOK E TOUR DEL NORD
11 MARZO
€ 1.670,00
 da Milano Malpensa

10 giorni / 9 notti

ROMA CLASSICA

MUSEI VATICANI E ANGELUS DEL PAPA
20 MARZO
€ 460,00
 da Trento

4 giorni / 3 notti

PRAGA MAGICA

20 MARZO
€ 330,00
 da Trento

4 giorni / 3 notti

SAN GIMIGNANO E SIENA

22 MARZO
€ 190,00
 da Trento

2 giorni / 1 notte

PARIGI E VERSAILLES

SPECIALE PRIMAVERA
26 MARZO
€ 550,00
 da Trento

5 giorni / 4 notti

TORINO E REGGIA DI VENARIA

29 MARZO
€ 185,00
 da Trento

2 giorni / 1 notte

ASSISI

LA CITTÀ DI FRANCESCO
29 MARZO
€ 175,00
 da Trento

2 giorni / 1 notte

APRILE

ETRURIA LAZIALE

TUSCANIA, VULCI, TARQUINIA, CERVETERI
1 APRILE
€ 260,00
 da Trento

3 giorni / 2 notti

VIENNA E BRATISLAVA

2 APRILE
€ 495,00
 da Trento

5 giorni / 4 notti

PASQUA INDIA

**DEL NORD E LA CITTÀ SACRA DI
VARANASI**
13 APRILE
€ 1.380,00
 da Milano

11 giorni / 10 notti

India, Ghat di Varanasi





Isola d'Elba

PASQUA SICILIA
TOUR CLASSICO

18 APRILE

€ 1.140,00

✈ da Verona

7 giorni / 6 notti

PASQUA GRECIA
TOUR CLASSICO E METEORE

19 APRILE

€ 1.050,00

✈ da Milano

8 giorni / 7 notti

PASQUA FRANCIA,
ALSAZIA SEGRETA

19 APRILE

€ 510,00

🚐 da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA PAESI BASCHI, NAVARRA,
ARAGONA, CATALOGNA, E I
PATRIMONI UNESCO

19 APRILE

€ 990,00

🚐 da Trento

9 giorni / 8 notti

PASQUA VOLTERRA, LUCCA E
PISTOIA

20 APRILE

€ 220,00

🚐 da Trento

2 giorni / 1 notte

UMBRIA

ASSISI, GUBBIO, SPOLETO, PERUGIA

24 APRILE

€ 390,00

🚐 da Trento

4 giorni / 3 notti

TURCHIA

ISTANBUL, CAPPADOCIA, COSTA EGEA

24 APRILE

€ 945,00

✈ da Bergamo

8 giorni / 7 notti

ISOLA D'ELBA E
ISOLA DI PIANOSA

25 APRILE

€ 340,00

🚐 da Trento

3 giorni / 2 notti

ISTANBUL

UN GIOIELLO DA SCOPRIRE

25 APRILE

€ 450,00

✈ da Bergamo

4 giorni / 3 notti

CROAZIA

FINO A DUBROVNIK

25 APRILE

€ 620,00

🚐 da Trento

6 giorni / 5 notti

BELGIO

BRUXELLES, FIANDRE

26 APRILE

€ 760,00

🚐 da Trento

6 giorni / 5 notti

ISRAELE E PALESTINA

29 APRILE

€ 1.090,00

✈ da Milano

7 giorni / 6 notti

BERLINO

MODERNA CAPITALE EUROPEA

30 APRILE

€ 455,00

🚐 da Trento

5 giorni / 4 notti

Toscana



MAGGIO

TOSCANA

TOUR ENOGASTRONOMICO: MAREMMA,
MONTEPULCIANO, PIENZA

1 MAGGIO

€ 480,00

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

MOLISE

L'ITALIA CHE NON CONOSCI

1 MAGGIO

€ 385,00

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

ISTANBUL

UN GIOIELLO DA SCOPRIRE

1 MAGGIO

€ 450,00

✈️ da Bergamo

4 giorni / 3 notti

BARCELLONA E COSTA AZZURRA

1 MAGGIO

€ 680,00

🚌 da Trento

6 giorni / 5 notti

LISBONA E MINI TOUR

ESTORIL, CASCAIS, SINTRA, CABO DA ROCA

1 MAGGIO

€ 640,00

✈️ da Milano

4 giorni / 3 notti

LUBIANA, ZAGABRIA E LAGO DI BLED

1 MAGGIO

€ 385,00

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

POLONIA GRAN TOUR

AUSCHWITZ E MINIERE DI SALE
DI WIELICZKA

1 MAGGIO

€ 750,00

🚌 da Trento

8 giorni / 7 notti

MOSCA

CAMMINO DELLO SPIRITO NELLA RUSSIA
CRISTIANA

2 MAGGIO

€ 795,00

✈️ da Milano

5 giorni / 4 notti



▲
Istanbul

COSTIERA AMALFITANA CON MINICROCIERA

8 MAGGIO

€ 420,00

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

GIORDANIA

TOUR PETRA, DESERTO DEL WADI RUM E
MAR MORTO

11 MAGGIO

€ 990,00

✈️ da Milano

7 giorni / 6 notti

OLANDA

VILLAGGI, FIORI, MUSEO VAN GOGH

13 MAGGIO

€ 795,00

🚌 da Trento

6 giorni / 5 notti

MADRID E ANDALUSIA

17 MAGGIO

€ 935,00

✈️ da Milano

7 giorni / 6 notti

IRAN

TESORI DI PERSIA, ARCHEOLOGIA E STORIA

18 MAGGIO

€ 1.710,00

✈️ da Milano

9 giorni / 8 notti

VIENNA, SALISBURGO E MAUTHAUSEN

22 MAGGIO

€ 395,00

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

LE CINQUE TERRE

23 MAGGIO

€ 325,00

🚌 da Trento

3 giorni / 2 notti

TURCHIA

ISTANBUL, CAPPADOCIA, COSTA EGEA

25 MAGGIO

€ 945,00

✈ da Bergamo

8 giorni / 7 notti

ROMA

PALEOCRISTIANA E MUSEI VATICANI CON
L' ANGELUS DEL PAPA

31 MAGGIO

€ 380,00

🚗 da Trento

3 giorni / 2 notti

UZBEKISTAN, SAMARCANDA, KIVA, BUCHARA

31 MAGGIO

€ 1.485,00

✈ da Milano

8 giorni / 7 notti

GIUGNO

ISOLE DEL LAGO DI COSTANZA E CASCATE DI SCIAFFUSA

1 GIUGNO

€ 170,00

🚗 da Trento

2 giorni / 1 notte

ARMENIA

TOUR CLASSICO

29 GIUGNO

€ 1.130,00

✈ da Venezia

9 giorni / 8 notti

LUGLIO

MONGOLIA

I GIOIELLI DELLA PARTE MERIDIONALE

8 LUGLIO

€ 2.810,00

✈ da Ve/Mi

12 giorni / 11 notti

SCOZIA

TOUR CLASSICO

11 LUGLIO

€ 1.480,00

✈ da Milano

8 giorni / 7 notti

PROVENZA PER LA FIORITURA DELLA LAVANDA

17 LUGLIO

€ 485,00

🚗 da Trento

4 giorni / 3 notti

ROMANIA

MONASTERI DELLA BUCOVINA

18 LUGLIO

€ 1.130,00

✈ da Milano

8 giorni / 7 notti

RUSSIA

SAN PIETROBURGO E
MOSCA, TUTTO INCLUSO

19 LUGLIO

€ 1.310,00

✈ da Vr/Mi

8 giorni / 7 notti

ALBANIA

GRAN TOUR

21 LUGLIO

€ 770,00

✈ da Verona

8 giorni / 7 notti

RUSSIA

MINITOUR DELL'ANELLO D'ORO, TUTTO
INCLUSO

27 LUGLIO

€ 1.390,00

✈ da Vr/Mi

8 giorni / 7 notti

SOGGIORNI MARE ESTATE 2014 PRENOTAZIONI DAL 27 FEBBRAIO

**RICHIEDETE
IL PROGRAMMA
DETTAGLIATO**



LEGGE DI STABILITÀ. MENO TASSE, MA POCA EQUITÀ

Caf Acli

3 min

MICHELE MARIOTTO
Direttore Caf Acli

Recentemente approvata, la legge di stabilità ha introdotto alcuni provvedimenti che incidono sul carico fiscale dei contribuenti.

Una prima importante novità riguarda l'incremento della detrazione IRPEF per il lavoro dipendente: è stata incrementata di 40 euro per redditi fino ad 8.000 euro e la nuova formulazione implica qualche vantaggio fiscale anche per redditi fino a 55.000 euro.

A agevolazioni prorogate anche in tema di spese per la riqualificazione energetica (le detrazioni del 65% - rispetto a quelle precedenti del 55% - sono prorogate al 31.12.2014) e di spese per il recupero del patrimonio edilizio (proroga del coefficiente del 50% al 31.12.2014 anziché il precedente 36%) e per connessi acquisti di mobili.

A fronte di questi provvedimenti a favore dei contribuenti, tuttavia, la legge prevede un riordino, con la finalità di ridurre i benefici concessi per un ammontare di 490 milioni di euro circa, delle detrazioni fiscali attualmente in vigore. In assenza di una specifica proposta da parte della Amministrazione Finanziaria entro la fine del mese di gennaio scatterà una clausola di salvaguardia che toccherà i contribuenti già in occasione della dichiarazione dei redditi 2013 (modello 730/2014); è prevista infatti una riduzione dal 19% al 18% della aliquota di "sconto fiscale" collegata alle spese detraibili tra le quali le spese sanitarie, gli interessi sui mutui, ecc.. La clausola di salvaguardia

...recentemente approvata, la legge di stabilità ha introdotto alcuni provvedimenti che incidono sul carico fiscale dei contribuenti. Tra le novità: incremento delle detrazioni IRPEF e la IUC (Imposta Unica Comunale)...

implica un'ulteriore riduzione delle agevolazioni (con lo spostamento della aliquota al 17%) a partire dall'anno di imposta 2014. Si tratta di un taglio lineare e, come quasi sempre avviene in questi casi, inciderà percentualmente di più sui redditi più bassi. Questo effetto distorsivo si sarebbe potuto evitare ad esempio definendo riduzioni maggiori della aliquota per redditi medio-alti e lasciando la percentuale del 19% per i redditi bassi. Ancora una volta un'occasione persa per dare attenzione agli effetti redistributivi di un provvedimento. Novità assoluta infine la IUC (Imposta Unica Comunale). Essa sarà di fatto composta da 3 elementi: l'IMU ancora in vigore per i proprietari di immobili non adibiti ad abitazione principale (ad eccezione di ville ed immobili di lusso che invece scontano l'imposta anche se abitazioni principali); la Tasi - tassa sui servizi indivisibili - (ad esempio pubblica illuminazione, manutenzione strade, ecc.); la Tari - tassa sui rifiuti -.

Ad oggi sono stati indicati dal Parlamento solo i limiti massimi delle aliquote applicabili dai comuni; questi ultimi dovranno deliberare tanto sulle aliquote, quanto su eventuali agevo-

lazioni e sulle scadenze di versamento (in particolare per Tasi e Tari). Non abbiamo quindi elementi di valutazione sull'impatto che avrà questa nuova imposta sul profilo fiscale e sugli adempimenti a carico dei contribuenti e delle famiglie della nostra provincia. Ce ne occuperemo nei prossimi numeri di Acli trentine, nell'auspicio che non si tratti di una sostanziale riproposizione di quell'IMU recentemente istituita e rapidamente abolita che, forse, andava semplicemente migliorata e resa più equa. ■ ■ ■

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgeti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

Patronato Acli  3 min

LE RIVALUTAZIONI DELLE PENSIONI INPS PER IL 2014

Dal 2014 riprenderanno il via le rivalutazioni delle pensioni, bloccate dalla Riforma Fornero, per gli assegni superiori a 3 volte il trattamento minimo (ovvero con una rendita oltre i 1.486 euro lordi al mese).

La perequazione automatica - o rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici - è un aumento applicato annualmente dall'Inps a tutte le pensioni, sia private che del settore pubblico, per adeguarne l'importo agli aumenti del costo della vita (inflazione).

A reintrodurre i meccanismi di rivalutazione è stata la Legge di Stabilità 2014. Con il nuovo anno dunque gli assegni pensionistici erogati dall'Istituto saranno più pesanti di qualche euro.

Il valore assunto come riferimento è l'**indice Istat** dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'Istat, sulla base delle stime preliminari, valuta per il 2013 un indice che dovrebbe posizionarsi a 1,2%. Ma vediamo, nel dettaglio, come intervengono gli incrementi.

Per gli assegni **fino a 1.486 euro lordi al mese** la crescita andrà di pari passo con l'inflazione dell'intero 2013 ovvero, se questa è stata pari all'1,2% anche le pensioni fino a questo importo saranno rivalutate all'1,2%.

Gli assegni compresi **tra i 1.486 euro e 1.981 euro** circa al mese



(3 e 4 volte il trattamento minimo rispettivamente) verranno rivalutati al 90% dell'inflazione.

Le pensioni di questa fascia saranno rivalutate, se verrà confermato un indice dell'1,2%, del 1,08%. Per gli assegni **tra 1.981 e 2.475 euro circa** (tra 4 e 5 volte il minimo) l'aumento sarà pari al 75% dell'inflazione ovvero di un teorico 0,9% sul valore del 2013.

Gli assegni **tra 2.475 euro circa e 2.973 euro** lordi (tra 5 e 6 volte il minimo) verranno rivalutati al 50% ovvero dello 0,6%.

Infine gli assegni **oltre i 2.973 euro** lordi (superiori a 6 volte il minimo) subiranno una rivalutazione pari al 50% fino all'importo di 2.973 euro, mentre la quota di pensione che eccede tale tetto non verrà rivalutata. ■ ■ ■

...gli assegni pensionistici erogati dall'Istituto saranno più pesanti di qualche euro, come frutto dell'adeguamento delle pensioni all'inflazione registrata nei 12 mesi precedenti...

ESEMPI DI RIVALUTAZIONI DELLE PENSIONI

Fascia	Valore lordo 2013	Adeguamento	Adeguamento sul 2013	Valore lordo 2014
Assegno sociale	€ 364,51	100%	1,20%	€ 368,88
Pensione minima	€ 495,43	100%	1,20%	€ 501,38
oltre 3 volte minimo	€ 1.500,00	90%	1,08%	€ 1.516,20
oltre 4 volte minimo	€ 2.000,00	75%	0,90%	€ 2.018,00
oltre 5 volte minimo	€ 2.500,00	50%	0,60%	€ 2.515,00
oltre 6 volte minimo	€ 3.000,00	50%	0,60%	€ 3.017,84

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00



Pensplan ⌚ 2,5 min

PENSPLAN INFOPOINT: AL TUO FIANCO PER COSTRUIRE IL FUTURO

...consulenza gratuita e personalizzata, assistenza nelle pratiche amministrative, informazioni sulla tua situazione pensionistica: gli sportelli Pensplan Infopoint attivi presso i patronati ACLI offrono una serie di servizi per informarti e costruire il tuo futuro previdenziale...

Per mantenere un tenore di vita adeguato anche dopo il pensionamento e avere maggiore certezza di un futuro sereno è fondamentale accantonare un capitale aggiuntivo a integrazione della futura pensione pubblica attraverso la costruzione di un secondo pilastro previdenziale.

Si tratta di un obiettivo facilmente raggiungibile tramite l'adesione a una forma di previdenza complementare, che offre una serie di vantaggi quali la deducibilità fiscale dei contributi, una tassazione sui rendimenti inferiore rispetto agli altri strumenti finanziari e altri benefici fiscali, il contributo del datore di lavoro e il sostegno da parte della Regione Trentino-Alto Adige per gli iscritti che si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Presso i patronati ACLI è possibile ottenere tutte le informazioni necessa-

rie per costruire un futuro sereno per sé e i propri cari. I patronati, infatti, oltre a fornire consulenza e assistenza in merito alla propria posizione presso l'ente previdenziale pubblico, fanno anche parte della rete dei Pensplan Infopoint, sportelli informativi in materia di previdenza complementare presenti su tutto il territorio della Regione Trentino-Alto Adige. Presso i patronati ACLI, è possibile ottenere un **"check-up previdenziale" professionale, neutrale e gratuito** e, grazie all'assistenza di operatori qualificati, in grado di rispondere a ogni domanda riguardo la previdenza complementare, stilare il proprio **piano pensionistico personalizzato**.

Ogni iscritto a un fondo pensione potrà inoltre verificare in ogni momento la propria posizione individuale e ottenere tutte le informazioni relative

ai contributi versati, al proprio contratto collettivo di appartenenza e alla regolarità dei versamenti da parte del datore di lavoro. È poi possibile seguire costantemente l'evoluzione del capitale accumulato nel fondo pensione, così come richiedere assistenza e sostegno per tutte le procedure amministrative inerenti la gestione della propria posizione, dall'adesione fino alla richiesta di qualsiasi prestazione, o per l'inoltro delle provvidenze garantite dalla Regione. Presso uno sportello ACLI-Infopoint è anche possibile valutare l'opportunità di iscriversi i familiari a carico presso un fondo pensione, per poter garantire anche a loro un futuro sereno e al riparo da gap previdenziali. Per maggiori informazioni visita **www.pensplan.com** oppure **www.aclitrentine.it** ■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Piazza delle Erbe 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com



LUCA OLIVER
Responsabile Acli Casa

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
info.aclicasa@aclitrentine.it

🕒 3 min

Acli Casa

ENNESIMA PROROGA PER LE DETRAZIONI FISCALI LEGATE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED AL RISPARMIO ENERGETICO

Risponde Luca Oliver

Sul filo del rasoio, per l'ennesima volta, il Governo con l'approvazione della c.d. "Legge di stabilità 2014", avvenuta in data 27 dicembre 2013, ha prorogato le detrazioni irpef legate ai lavori di ristrutturazione edilizia ed al risparmio energetico.

Recupero patrimonio edilizio.

Per il 2014, la detrazione viene confermata nella misura del 50%, mentre si abbasserà al 40% a decorrere dal 1.01.2015 per arrivare alla misura definitiva del 36% dal 1.01.2016. Il limite massimo di spesa è di 96.000 euro per il 2014 ed il 2015, mentre scenderà a 48.000 euro nel 2016.

Risparmio energetico

Anche in questo caso le aliquote della detrazione sono state rimodulate, le spese saranno detraibili per il 65% per tutto il 2014, diverranno detraibili al 50% nel 2015 e rimarranno detraibili al 36% a partire dal 1.01.2016. In questo caso i limiti massimi di spesa

rimangono invariati. Da ricordare che per le spese che riguardano le parti comuni dei condomini o che interessano tutte le unità immobiliari che compongono il condominio, la tempistica è diversa. Le spese sostenute fino al 30.06.2015, saranno detraibili al 65%, mentre quelle sostenute fino al 30.06.2016, lo saranno al 50%.

Arredi ed elettrodomestici.

Anche la detrazione riguardante l'acquisto di arredi e grandi elettrodomestici, rientranti nella categoria energetica A+, è stata prorogata per tutto il 2014. Ricordo, infatti, che chi svolge lavori di risanamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, ecc. può fruire di questo bonus che consente di recuperare il 50% di quanto speso, con un limite massimo di 10.000 euro. Ulteriore vincolo, per evitare comportamenti fraudolenti, è che la spesa per i lavori sia maggiore della spesa per arredi.

Pagamento canoni di locazione: scatta l'obbligo del bonifico.

La legge di stabilità, introduce un'importante novità anche nel campo delle locazioni. In deroga al limite di 1.000 euro previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 231/97 per tutti i pagamenti, viene aggiunto uno specifico obbligo per i pagamenti riguardanti i **canoni di locazione di unità abitative**. Il pagamento del canone, indipendente dal valore, dovrà ora essere fatto esclusivamente con modalità che escludano l'uso del contante e ne assicurino la tracciabilità (bonifico, assegno). Se non si rispettasse tale vincolo, oltre alla violazione della norma citata, le parti rischiano di perdere eventuali agevolazioni fiscali connesse con il contratto di locazione. Le concrete conseguenze della violazione della norma dovranno essere oggetto di chiarimento, in quanto non sono desumibili dal testo della legge. L'unica eccezione all'applicazione del nuovo obbligo è per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. ■ ■ ■

...nella legge di stabilità 2014 sono state prorogate le detrazioni irpef legate ai lavori di ristrutturazione edilizia ed al risparmio energetico...

SPORTELLO CASA

38122 Trento Via Diaz, 5

Appuntamenti previa prenotazione

Tel 0461 277277

www.aclitrentine.it



Un patto generazionale contro la crisi

REGOLAMENTO E TARIFFE CAMPAGNA TESSERAMENTO 2014

COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2014

TESSERA ORDINARIA	€ 17,00 (con mensile Acli Trentine)
TESSERA FAMILIARE	€ 13,00
TESSERA GIOVANI	€ 8,00 (fino a 32 anni)
TESSERA SOSTENITORE	€ 30,00
TESSERA BENEFATTORE	€ 50,00

COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI

(per chi è in possesso della Tessera ACLI)

ACLI TERRA	€ 7,00
CTA	€ 5,00

CONVENZIONE CON IL CAF ACLI

A tutti gli acliisti che sono in possesso della tessera Acli per l'anno 2014 è riconosciuto dal CAF Acli (Acli Servizi Trentino s.r.l.) uno sconto (di € 8,00) da definire sulle tariffe praticate per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730 e UNICO.

Per i tesserati saranno applicati sconti anche su altre pratiche e servizi.

Lo sconto si può chiedere

solo ed esclusivamente dietro presentazione della tessera 2014 per i nuovi soci.

Puoi rinnovare la tessera rivolgendoti al tuo Circolo Acli di appartenenza, presso i recapiti di zona del Patronato Acli o presso la Sede Zonale del CAF Acli e del Patronato Acli.

www.aclitrentine.it

TESSERA GIOVANI

Per agevolare l'accesso dei giovani nelle Acli, il Consiglio Provinciale ha confermato anche per il 2014 il costo della tessera in € 8,00. L'età di riferimento è fino al compimento dei 32 anni di età.

TESSERA FAMILIARE

La tessera familiare, offerta al costo di € 13,00, è rivolta a tutte quelle persone nella cui famiglia c'è già un socio Acli.

TESSERA SOSTENITORE

Per chi intende aiutare e sostenere un'associazione che quotidianamente opera in modo concreto per aiutare le persone e per il bene comune.

Acli trentine, associazioni e servizi per il bene della persona.



**ACLI
trentine**
Solidali e vicine

Trento, via Roma 57 - Tel. 0461 277277

Fap  2,5 min

LA TECNOLOGIA CHE GIOVA ALL'ANZIANO E I CORSI INFORMATICA 2014

La società Trento Rise dell'Università di Trento, in collaborazione con la Federazione Anziani e Pensionati ACLI ha promosso un progetto, finanziato dalla Comunità Europea per ricercare e applicare soluzioni di avanguardia in ambito tecnologico per gli anziani, come la tecno assistenza a distanza. Si tratta quindi di predisporre case e alloggi "intelligenti" al servizio dei nostri padri e nonni per una longevità attiva e in particolare più indipendente. In questi ultimi anni l'Italia grazie a gruppi di ricerca si è specializzata nell'ambito della domotica offrendo soluzioni ingegnose per la qualità di vita in casa.

Strumenti questi che se applicati in larga scala consentirebbero di realizzare una rete efficace anche per ciò che riguarda l'ambito sanitario favorendo una continuità terapeutica fra ospedale, territorio, residenza dell'anziano al fine di risparmiare i costi del servizio sanitario.

L'obiettivo come detto è promuovere la terza età come risorsa, volano di sviluppo scientifico e tecnologico. L'invecchiamento e le dinamiche connesse, infatti determinano rilevanti cambiamenti anche nella domanda di prodotti da parte della popolazione: diventano fondamentali servizi impensabili fino a pochi anni fa, si rendono indispensabili ambienti di svago, di ritrovo e persino abitazioni a misura di anziano.

La cucina del futuro, una maglietta che effettua e trasmette diagnosi sui parametri vitali, un sistema integrato di assistenza e monitoraggio installato in casa e un'apparecchiatura per la videodialisi, destinata ai pazienti in dialisi peritoneale che non possono provvedere autonomamente alla gestione della procedura, sono alcuni



...per preparare anziani e pensionati ad un futuro "tecnologico" e ai vantaggi che ne deriveranno la FAP propone anche per l'anno 2014 corsi per l'uso del PC per principianti e progrediti...

esempi di soluzioni tecnologiche. Soluzioni che inserite in un sistema coerente di reti e di regole, potrebbero dar luogo ad una piccola "rivoluzione industriale" ma soprattutto ad una grande trasformazione culturale. Ed è anche per preparare anziani e pensionati a questo futuro "tecnologico" e ai vantaggi che ne deriveranno che la FAP propone anche per l'anno 2014 i seguenti corsi:

CORSI DI INFORMATICA 2014

Modulo A: comprende le prime nozioni di conoscenza del pc, mouse e tastiera, gestione cartelle, realizzazione di un testo in word. Informazioni basilari per l'uso di internet.

Modulo B: vengono approfondite le conoscenze di base, i metodi di archiviazione ordinata, gli strumenti di word, la chiavetta usb, internet e la posta elettronica.

Modulo C: per coloro che avessero

frequentato i due precedenti corsi (o che avessero una conoscenza di base delle nozioni trattate) proponiamo un corso breve comprendente un approfondimento di internet (siti utili, scaricamento programmi), della posta elettronica (salvare e scaricare allegati, varie funzioni), come scaricare foto dalla macchina fotografica e chiavetta usb.

NOVITÀ 2014 Corso Tablet breve corso di tre-quattro lezioni per conoscere le applicazioni gratuite, consultare i quotidiani, la posta elettronica, i siti utili, scattare foto e inviarle agli amici! ■ ■ ■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 2° piano

Per iscrizioni e informazioni

Tel 0461 277240/277244
mail fap@aclitrentine.it

INTERVENTO A VARENA
IN VAL DI FIEMME

Acli Anziani CONSAT 3 min

RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E ATTENZIONE AGLI ANZIANI

Anche nell'anno 2013 Acli Anziani Con.s.a.t., oltre ad essere impegnata nelle attività sociali nella Bassa Valle di Non con la gestione dei Centri Diurni per anziani di Vigo di Ton e Sporminore, ha proseguito, con il supporto di Acli Casa Servizi, nell'attività edilizia riguardante il recupero di immobili finalizzati alla realizzazione di alloggi per persone anziane bisognose e di spazi di aggregazione per gli anziani aperti alla comunità, ed in particolare:

1. È stata completata nel Comune di **Varena**, in **Valle di Fiemme**, la ristrutturazione dell'immobile di proprietà della **Famiglia Cooperativa di Varena** dove sono stati ricavati 4 alloggi per persone anziane 2 residenti in paese e 2 rientrate al paese di origine. L'occasione dei lavori a permesso un completo restyling del negozio e delle sue pertinenze. Il bel recupero ha contribuito a valorizzare la piazzetta principale del paese.
2. Nel mese di luglio sono iniziati i lavori di demolizione del vecchio edificio ex scuola materna di proprietà della **Parrocchia San Leonardo di Vigolo Baselga** nel Comune di **Trento**. La demolizione

ha permesso la traslazione del sedime del nuovo edificio nel quale saranno ricavati 5 alloggi per anziani oltre ad una sala polivalente al piano terra. La realizzazione, attesa da tempo dalla popolazione, si colloca all'inizio del paese nelle adiacenze del parco giochi. I 5 alloggi sono già stati prenotati da 5 nuclei familiari già residenti nella circoscrizione del Bondone.

3. Nel mese di dicembre sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex ASUC di **Mortaso** ora di proprietà del **Comune di Spiazzo Rendena**. L'edificio sarà soggetto ad un intervento di ristrutturazione con sopraelevazione che prevede di ricavare 4 alloggi per anziani già individuati dal Comune, oltre al recupero di una sala polifunzionale al piano terra è prevista la sistemazione della cappella facente parte dell'immobile ed importante punto di riferimento per i fedeli del paese.
4. Nel mese di ottobre è stata presentata domanda di contributo per la realizzazione di un nuovo edificio nel centro di **Cavrasto** a seguito di demolizione e ricostruzione dell'ex casa Bertarelli ora di proprietà del **Comune di**

Bleggio Superiore. L'intervento, oltre a prevedere la realizzazione di 4 alloggi per persone anziane individuate nell'ambito del Comune, prevede la realizzazione di un porticato e di due sale al piano terra a servizio della comunità e degli anziani che risiederanno in questa nuova struttura.

Questo intervento oltre a riqualificare la piazza della chiesa e permetterà al Comune di risolvere l'annosa questione legata alla precarietà statica dell'edificio e conseguente pericolo sulla pubblica piazza.

L'anno 2014 vedrà l'inizio dei lavori di altre due importanti realizzazioni:

1. A **Storo** sarà restaurato l'edificio di proprietà del locale **Consorzio Elettrico**. L'intervento prevede il recupero di 9 alloggi di cui 7 alloggi per anziani e 2 alloggi a disposizione del Consorzio. La nuova realizzazione oltre che ad essere una importante risposta abitativa per nuclei familiari composti da persone anziane, restituirà alla comunità di Storo un edificio di valore storico e sociale che si affaccia su Via Garibaldi, una delle principali vie del paese.
2. A **Cavedine** avranno inizio i lavori di risanamento della parte storica dell'edificio di proprietà della **Famiglia Cooperativa Valle di Cavedine**. Con questo intervento saranno realizzati 4 alloggi già da tempo prenotati da 4 nuclei familiari già residenti nel Comune di Cavedine, i lavori saranno anche occasione per sistemare ed ampliare il sottostante negozio. ■ ■ ■

US Acli  2 min

LO SPORT, LA SOCIETÀ, L'ECONOMIA E IL BUON VICINATO

Cosa centrano i quattro termini che titolano l'articolo, apparentemente niente, ma se proviamo ad analizzare le parole e trovare punti di contatto leggerete come tutto è intimamente interconnesso.

Lo sport, spina nevralgica di un modello nel quale tutti noi (dagli anni del boom economico) siamo cresciuti come strumento di crescita, psico-fisica, di interazione di emancipazione, di modelli di riferimento che dall'antica Roma non sono mai cambiati, **il più forte vince e fa la storia**, ci mostrano come la **Società asse portante della nostra vita** fin dalla più giovane età instilli il seme della competizione su tutti i livelli, dalla più giovane età, con la partecipazione accorata dei Genitori, per i quali l'averne un campioncino in casa vale un "virtuale" passaggio di "categoria" ed emancipazione Sociale. Il passaggio successivo nella scala sociale si lega indissolubilmente all'economia che è il valore aggiunto riconosciuto di un sportivo "vincente" nella Società.

Quindi non c'è "campione" che non

generi economia di scala sul territorio se locale, fino ai casi più estremi dei "campioni" locali che gareggiano in competizioni di valore assoluto per amplificare su scala più ampia il valore dello sport stesso, della società nella quale viviamo e nell'economia che a pioggia ricade sull'atleta e su ciò che lo circonda.

Manca solo in buon vicinato e il gioco si chiude, e proprio su questa visione d'insieme che il giochino inizia a scricchiolare e mostra tutte le debolezze che in effetti ha.

Nel buon vicinato, lo sport non è uno strumento indispensabile alla crescita legato all'aspetto competitivo, ma un modo semplice, giocoso, divertente, senza classifiche e coppe che alimenta la società che lo compone, non crea emulazione, bisogni di visibilità, professionalità del gesto, ma solo lo spunto e lo stimolo per un confronto reale e sincero dove il primo è funzionale all'ultimo, intimamente interconnessi in una scala di valori che non si genera dove le regole di vita e di relazione permettono ad ognuno di portare a galla le

GIORGIO BERTAZZONI

Presidente U.S.Acli

proprie caratteristiche riconosciute e rispettate. In tutto questo da sempre gli entri di Promozione Sportiva recitano la parte di "fratelli poveri" nella quale le 4 parole iniziali sono sempre state l'asse portante.

Il neo-eletto Presidente del CONI, Malagò riconosce che occorre riorganizzare il mondo dello sport, asse portante dei cittadini di domani affinché, la parola agonismo, sempre più abbia un sapore nuovo e crei "sportivi" che non abbandonino l'attività agonistica intorno ai 15 anni per stress da competizione, ma li prepari a viveri più integrati in una società dove le regole di buon vicinato siano sempre più condivise da tutti. ■ ■ ■

U.S.ACLI DEL TRENTINO

38122 Trento Via Roma, 57
Tel 0461 277229

Orario di apertura

9:00 - 12:30 lunedì - martedì
15:00 - 18:00 mercoledì - giovedì

Enaip

UN NUOVO LABORATORIO A VILLAZZANO



Sabato 11 gennaio presso il CFP Enaip di Villazzano sono stati inaugurati i nuovi laboratori del settore edile. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato il presidente della provincia Ugo Rossi e l'Arcivescovo Monsignor Bressan, raccoglie l'antica sfida di formare operatori e tecnici che sappiano anticipare la ripresa economica.

Il CFP Enaip collocherà in questa nuova struttura l'intera filiera delle costruzioni: il triennio che prepara la qualifica di Operatore edile, il IV anno per l'acquisizione del Diploma di Tecnico di Cantiere Edile e il percorso di Alta Formazione Professionale per formare Tecnici Superiori per l'edilizia sostenibile. ■ ■ ■

Circolo Acli San Bartolomeo

UN CIRCOLO MOTORE DEL SUO QUARTIERE



NELLA FOTO, LA PRESENTAZIONE PRESSO IL CIRCOLO DEL 59° TROFEO MARTIRI TARENTINI.

Fra le numerose attività del circolo l'incontro conviviale natalizio riveste particolare importanza. Quest'anno è stato molto partecipato e con la presenza di componenti la Presidenza Provinciale, del Segretario organizzativo, della Responsabile del Coordinamento donne e con Piergiorgio Bortolotti, responsabile della Commissione Vita Cristiana delle Acli che ha introdotto la festa con un appropriato pensiero spirituale. È stata anche l'occasione per il presidente del Circolo Sergio Bragagna di ringraziare il Consiglio di Presidenza, gli addetti alla mensa e i soci che con la loro presenza alla vita sociale del circolo hanno dato la possibilità di realizzare numerose iniziative sia di carattere ricreativo che di solidarietà ricordando in particolare:

- l'adesione al Comitato Associazioni Oltrefersina attraverso l'allestimento della stand Acli in occasione delle feste d'autunno;
- la Castagnata sociale offerta a tutto il rione con particolare attenzione ai



NELLA FOTO, UN MOMENTO DELLA CASTAGNATA SOCIALE.

bambini e con la presenza di un clown offerto dal Comitato Associazioni;

- le gare sociali di biliardo a coppie e singolo;
- la collaborazione con il Club Ciclistico F. Moser ospitando la presentazione del 59° Trofeo Martiri Trentini;
- l'iniziativa del Gruppo Donne "Natale Solidale" attraverso una sottoscrizione a premi per la raccolta di fondi a favore del Villaggio del fanciullo Sos;
- l'avvio importante presso il nostro circolo di un servizio di Patronato con la presenza presso la sede, su appuntamento, di un operatore per

I DIRIGENTI ACLISTI ALL'INCONTRO CONVIVIALE NATALIZIO.



pratiche in materia di Sicurezza Sociale. Infine, in tema di riqualificazione del rione di San Bartolomeo, il presidente del circolo in base a quanto dichiarato da Emanuele Lombardo, presidente della Circoscrizione, informa del prossimo abbattimento delle ultime cinque palafitte, a seguito della nuova sistemazione dei negozi nell'edificio Itea. Al riguardo evidenzia che il nostro circolo, anche per il futuro, assieme alle associazioni operanti nel rione, dovrà essere vigile e sollecitare le istituzioni affinché i lavori per la costruzione del nuovo quartiere siano iniziati, per quanto possibile, in tempi brevi. La festa è stata allietata anche da graditissimi intermezzi musicali alla pianola e all'armonica a bocca dei soci Cico e Luigi. La manifestazione si è conclusa in armonia e con rinnovato spirito associativo. ■ ■ ■

AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Nuovo sportello decentrato di Patronato consulenza ed assistenza gratuita in materia:

- Pensioni di anzianità pubblico e privato
- Verifica della posizione assicurativa previdenziale
- Prestazioni assistenziali
- Welfare regionale

Per appuntamenti con l'operatore di Patronato rivolgersi direttamente al circolo Acli di Trento Viale dei Tigli n° 4 aperto tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle ore 10:00 alle ore 12:15 e dalle ore 15:00 alle ore 19:30 o telefonando al numero 0461-934648

Rovereto

GLOBALIZZIAMO LA PACE

L'ultima sera dell'anno si è svolta a Rovereto, come sempre da più di 15 anni, la fiaccolata, proposta dall'Associazione Tam Tam per Korogocho e dal Comitato delle Associazioni per la pace e i diritti umani di Rovereto, in collaborazione con Acli Lizzana, Associazione Danzare la pace, comitato "Non laviamocene le mani" e Associazione Codessa.

Da anni viene proposto questo momento alternativo di riflessione per la serata di fine anno con l'intento di lasciare un messaggio di pace e di speranza grazie alle testimonianze delle persone che vengono ospitate e alla fiaccolata. È con questo spirito che da alcuni anni (dal 2007) viene proposto il titolo PERCORRERE SENTIERI DI GIUSTIZIA: perché per arrivare alla pace sono necessarie azioni di giustizia, perché tutti dobbiamo sentirci responsabili per la costruzione della pace e perché tutelare la pace vuol dire lavorare alla costruzione di un mondo migliore, dove la libertà e la dignità umana siano rispettate, senza discriminazioni alcune.

Si può e si deve dunque lavorare al bene comune sul quale si fonda la giustizia, l'equità sociale e la legalità. La nostra vita può dirsi umana se guarda anche al rispetto dei diritti dell'altro. Empatia, connessione, condivisione, solidarietà autentica: di questo abbiamo grande bisogno. Empatia è la capacità di sentire con gli altri, di assumere il loro punto di vista senza giudicare, di riconoscere le loro emozioni, di sentirle proprie e di comunicarle. L'empatia è una scelta impegnativa perché ti costringe a metterti in gioco, a cercare dentro di te le sensazioni dell'altro, ad agire, a condividere. E con la condivisione viene la solidarietà autentica.

Quest'anno la serata è stata dedicata al continente Africano e a tutti gli



uomini/donne e bambini che vedono i loro diritti di libertà, di lavoro e di eguaglianza calpestati e non rispettati; per quelle donne, bambini uomini che sono in guerra e in povertà.

Suor Elisa Kidanè e Padre Efreem Tresoldi sono stati gli ospiti della serata. Elisa Kidanè, suora comboniana, scrittrice e poetessa, direttrice del mensile delle suore missionarie comboniane **Combonifem. Da sempre in prima linea nel rivendicare il grande ruolo delle donne africane in ogni settore della vita: dalla famiglia, all'economia, alla politica, fino alla chiesa.** Appassionante il suo racconto dei problemi e delle vicissitudini delle donne africane, che sono i problemi e le vicissitudini delle donne di tutto il mondo. Quello che dà risalto al ruolo della donna africana sono le situazioni in cui si trova a vivere e ad operare, ancora oggi, dopo decenni di sfruttamento, di colonizzazione, di dittature. È ancora lei che paga le nefandezze delle lotte e delle guerriglie interne, diventando bottino di guerra; è sempre lei che supplisce ovunque ai ritardi storici dei governi, è lei che stando in piedi, anche quando non ne può più, impedisce il collasso del continente e ne assicura la sopravvivenza.

P. Efreem Tresoldi, direttore del mensile comboniano Nigrizia – 20 anni di

esperienza in Sudafrica, prima nella Commissione Giustizia e Pace della Conferenza episcopale sudafricana, poi alla guida del World Wide Media Center a Pretoria, ha parlato della figura di Nelson Mandela, il militante politico che anteponeva il bene della nazione agli interessi e alle ambizioni personali. Per la liberazione del suo popolo era disposto a sacrificare la propria libertà, anche a morire se necessario. Per gli ideali di libertà è stato condannato al carcere a vita. Incarnava i valori della riconciliazione: una volta diventato il primo presidente del nuovo Sudafrica costituisce il riferimento cardine per la riconciliazione di una nazione lacerata da secoli di divisione e segregazione razziale. Non serbava rancori e a chi gli chiedeva se avesse perdonato ai suoi aguzzini che lo hanno tenuto in carcere per 27 anni Mandela risponde – "se non avessi perdonato loro sarei ancora loro prigioniero". La commissione Verità e Riconciliazione da lui voluta e guidata dall'arcivescovo anglicano Desmond Tutu offre la possibilità di riscatto ai perpetratori dei reati dell'apartheid e riconosce alle vittime il contributo di dolore e sangue alla lotta di liberazione. L'esperimento della commissione viene apprezzato da altri paesi che usciti dalla guerra trarranno ispirazione da essa per mettere in atto esperienze simili. ■ ■ ■

PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE
 QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI DA SPECIFICHE LEGGI
 ALTA FORMAZIONE



PERCORSO TRIENNALE

Settore **INDUSTRIA e ARTIGIANATO**

Operatore alle lavorazioni meccaniche
 Operatore alla riparazione di veicoli a motore
 Operatore elettrico
 Operatore elettronico
 Operatore edile-costruzioni edili
 Operatore edile-carpenteria edile in legno
 Operatore di impianti termoidraulici
 Operatore del legno



Settore **SERVIZI**

Operatore ai servizi di cucina
 Operatore ai servizi di sala bar



QUARTO ANNO IN ALTERNANZA PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE

CFP Arco Tecnico per l'automazione industriale

CFP Borgo Valsugana Tecnico impianti termici
 Tecnico elettrico

CFP Cles Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati

CFP Ossana Tecnico di cucina e della ristorazione
 Tecnico dei servizi di sala bar

CFP Riva del Garda Tecnico di cucina e della ristorazione
 Tecnico dei servizi di sala bar

CFP Tesero Tecnico di cucina e della ristorazione
 Tecnico dei servizi di sala bar
 Tecnico del legno

CFP Tione di Trento Tecnico per l'automazione industriale
 Tecnico edile di carpenteria del legno
 Tecnico di cucina e della ristorazione

CFP Villazzano Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati
 Tecnico riparatore di veicoli a motore
 Tecnico elettrico
 Tecnico edile

ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tione

Tecnico superiore di cucina



Villazzano

Tecnico superiore per l'energia e l'ambiente
 Tecnico superiore per l'edilizia sostenibile

altaformazione  professionale

INIZIATIVE FORMATIVE PER IL RILASCIO DI PATENTINI E DI ABILITAZIONI

Saldatura su metalli e su materie plastiche, impianti di risalita, conduttori impianti termici e generatori di vapore, revisori autoveicoli.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Servizio Scuola dell'Infanzia,
 Istruzione e formazione professionale

SEDE PROVINCIALE ENAIP Trentino
 Trento - Via Madruzzo, 41 - Tel. 0461 235186 - fax 0461 238382

enaiprentino@enaip.tn.it - www.enaiprentino.it



Il Circolo ACLI Lavis

DALLA PARTE DEGLI ULTIMI

Domenica 15 dicembre con il pranzo sociale si è concluso l'anno sociale 2013. L'anno appena trascorso è stato per noi del Circolo Acli di Lavis impegnato in ogni campo, sia dal sociale che ricreativo. In primavera si è svolto il Corso sulle **piante officinali**, in collaborazione con Acli Terra, tenuto dal naturalista Giorgio Perini, con lezioni teoriche e con due uscite; una nel biotopo foce Avisio (erbe spontanee) e la seconda a Villa Rizzi a Sardegna (coltivazione e conservazione).

Si sono poi svolti una serie di Incontri sulla **dottrina sociale** in collaborazione con la Parrocchia tenuti da Don Rodolfo Pizzolli e Don Bruno Tomasi.

Con la bella stagione si sono svolte le gite. Un momento di svago e di



cultura, ma soprattutto di amicizia tra i soci del Circolo.

La Sede del Circolo è aperta tutti i giovedì: momento di confronto e di svago per i soci.

In occasione delle elezioni provinciali si è quindi svolto un dibattito/

confronto tra i candidati moderato dal nostro Walter Nicoletti. Il pranzo sociale è stato un momento di allegria e di ricordo (dei collaboratori che ci hanno lasciati) e di solidarietà (il ricavato è stato devoluto in alimenti per le famiglie in difficoltà). ■ ■ ■

Legge & diritti

NUOVO SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Con questo numero inauguriamo una rubrica di domande e risposte in ambito legale

D: Ho sentito che in quanto eredi è possibile accettare l'eredità con "beneficio di inventario", cosa significa e cosa comporta questa possibilità?

R: L'accettazione dell'eredità può essere effettuata in di due modi: "pura e semplice" oppure "con beneficio di inventario". In caso di accettazione "pura e semplice" il patrimonio del defunto, cioè l'insieme delle attività e delle passività, entra a far parte del patrimonio dell'erede che di conseguenza risponde dei debiti del defunto anche con i propri beni personali.

Invece in caso di accettazione con "beneficio di inventario" il patrimonio del defunto e quello dell'erede rimangono distinti e la responsabilità patrimoniale dell'erede per i debiti ereditari rimane entro il valore dell'eredità ricevuta. In altre parole l'erede può essere chiamato a pagare gli eventuali debiti del defunto solo nel limite del patrimonio ereditato. L'accettazione con "beneficio di inventario" deve essere specificata nell'atto di accettazione. È una facoltà di ogni erede che non può essere limitata in nessun modo da parte del defunto, tanto che eventuali atti di limitazione sono totalmente privi di valore.

Diventa un obbligo per i minori, gli interdetti, i minori emancipati, gli inabilitati, le persone giuridiche, le associazioni, le fondazioni e gli enti non riconosciuti, escluse le società commerciali.

Per accedere al servizio di consulenza legale nei settori del diritto di famiglia, testamenti e successioni, risarcimenti da incidenti stradali ed errori medici basta chiamare il numero 0461 277277 e prenotare un primo colloquio gratuito con l'avvocato che valuterà con voi la problematica proposta per poi prospettare le possibili soluzioni.

INCONTRO

Prima della luce

Ragionamenti sul fine vita

Venerdì 28 febbraio 2014 - Ore 9.00

Trento - Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Sala Tre - Via S. Croce 67

Palma & Associati

PROGRAMMA

La cremazione, il testamento biologico - D.A.T., l'eutanasia, le esequie laiche, sono temi che riguardano la modernizzazione, la multiculturalità e la multireligiosità della società contemporanea che è avviata verso grandi trasformazioni riguardanti la struttura interrazziale e il concetto stesso di Stato/Nazione.

L'evento ha come obiettivo quello di proporre l'insieme complesso, ma specifico, delle tematiche di questi fenomeni di rilevanza sociale.

Si vuole contribuire ad un dibattito verso la "presa di coscienza" della necessità di quei cambiamenti in cui la separazione fra percezione religiosa e laicità dello Stato marchi un'evidente distanza.

dr. Carlo Cristellotti
Presidente Socrem

Ore 9.00

Saluti delle autorità:

ALESSANDRO ANDREATTA, Sindaco Comune di Trento

ANDREA ROBOL, Assessore Cultura, turismo e giovani Comune di Trento

RENATO TOMASI, Assessore Decentramento, servizi demografici, archivio storico e biblioteche Comune di Trento

UGO ROSSI, Presidente della Provincia autonoma di Trento (o suo delegato)

DONATA BORGONOVO RE, Assessore alla sanità della Provincia autonoma di Trento

FRANCO LAPINI, Presidente F.I.C.

Coordina CARLO CRISTELLOTTI, Presidente Socrem

Ore 9.30

I progetti: Tempio Crematorio, Sala del commiato, Giardino delle rimembranze

Il bando d'asta: elementi essenziali

ITALO GILMOZZI, Assessore Lavori pubblici e patrimonio Comune di Trento

GIULIANO FRANZOI, Dirigente Servizio Edilizia pubblica Comune di Trento

Dibattito

Ore 10.15

Il testamento biologico o Direttive anticipate di fine vita

FABRIZIO ZAPPATERA, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento

Ore 11.00

La cremazione come scelta di libertà

GUIDO PEAGNO, Union Crematiste Europeenne

Ore 11.45

La cremazione in provincia di Trento:

statistiche e riflessi sul sistema cimiteriale

CARMELO PASSALACQUA, Dirigente servizi funerari Comune di Trento

Dibattito

Ore 12.30

Ringraziamenti e chiusura

Ore 16.00

Proiezione del film "Sia fatta la mia volontà" con successivo dibattito sui temi della cremazione, esequie laiche, eutanasia, testamento biologico

Presenta e conduce il dibattito FABIO FUOLEGA, ex segretario generale della F.I.C.

Circolo ACLI Grumo

FINESTRA SUL NATALE

Quest'anno per il quinto anno di seguito, il Circolo ACLI di Grumo – S. Michele ha esposto un presepio alla rassegna voluta dalla Pro Loco, che aveva per titolo "Finestre sul Natale".

Questo, ispirato dalla nostra giovane dirigente Samantha Todeschi che (con la preziosa collaborazione di Paola Filippi, Mara Vicentini anch'esse facenti parte del direttivo del Circolo e la supervisione tecnica del socio Luigino Melchiori) ha centrato appieno il tema di origine. Il pensiero di partenza è stato quello di proporre un presepe prodotto con materiale usato e riciclato ancora utile per presentare un Natale che porta del nuovo e frena il consumo sfrenato. Il lavoro fatto rimane in coerenza con quanto il Circolo vuole

trasmettere, proponendo agli scolari e bimbi delle scuole dell'infanzia ed elementari il pensiero della Settimana Ecologica, punto centrale del nostro programma di impegno annuale. ■ ■ ■



IPSA

SULLA FAME NON SI SPECULA

Dopo due anni e mezzo di dichiarazioni i rappresentanti del Parlamento europeo, della Commissione europea e dei governi degli Stati membri hanno raggiunto l'accordo sulla riforma della direttiva MiFID, che stabilisce le regole per i prodotti finanziari scambiati in Europa. Il fatto che ora l'Europa arrivi ad approvare un atto concreto che ha tra i suoi obiettivi **la lotta alla speculazione finanziaria**, e in particolare al fenomeno che riguarda le **commodities e i beni alimentari**, è anche risultato di molte mobilitazioni della società civile avvenute in diversi Paesi europei, fra cui la campagna italiana **"Sulla fame non si specula"**. In Italia la campagna è nata da un gruppo di giornalisti, economisti ed esponenti del Terzo Settore nel 2011 e vede come capofila Ipsia del Trentino e fra i promotori organizzazioni del terzo settore come Acli, Ipsia, Intervita, Pime, Fondazione Banca Etica, Unimondo e Link 2007. All'appello della campagna

hanno aderito migliaia di cittadini, enti locali e numerose organizzazioni fra cui Acra, Altromercato, Coldiretti, CoLomba, Mag2 Finance, Mani Tese, Legambiente, Slow Food, Terre di Mezzo, VITA, Volontari per lo sviluppo, WWF. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Comune di Milano, il sostegno della Provincia Autonoma di Trento e l'adesione con una mozione da parte sia della Regione Lombardia che della Provincia Autonoma di Trento. ■ ■ ■

www.sullafamenonsispecula.org



Copertina

La copertina riprende la campagna del Tesseramento per rafforzare il messaggio presso gli associati.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 2, febbraio 2014 - Anno 48°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Fausto Gardumi

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Marianna Calovi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Loris Montagner, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Giorgio Bertazzoni, Piergiorgio Bortolotti, Marcello Farina, Fulvio Gardumi, Giorgio Perini, Don Rodolfo Pizzolli

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it



Stampato su carta ecologica senza legno

DIAMO AL TUO ORO IL GIUSTO PESO E PIÙ VALORE

Se vuoi vendere il tuo oro alle migliori condizioni, in contanti o acquistando altri prodotti, rivolgiti a chi l'oro lo lavora da sempre e ne conosce il valore. Da Obrelli troverai la massima competenza, riservatezza e convenienza.



GIOIELLERIE DAL 1929
OBRELLI
LAVIS E TRENTO



Cambia il TUO mondo ora o mai più.

Partecipa al video contest

Potrai vincere uno dei premi in palio e diventare regista del nuovo spot di **oom+**!

In collaborazione con



Patrocino




250€/500€/1000€
 il valore dei buoni acquisto messi in palio

20/01 - 31/03/2014
 iscrizione al contest

11/20 età
 minima e massima per la partecipazione


video contest
oom+



Casse Rurali Trentine